

VISES

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31.12.2021

INDICE

1. Dati dell'Associazione	pag. 3
2. Relazione di Missione	pag. 4
3. Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 49
4. Relazione della società di revisione Kpmg	pag. 52

Nome dell'Associazione: VISES – volontari per iniziative di sviluppo economico e sociale Onlus

Codice Fiscale: 08002540584

Partita IVA: 03864871003

Forma Giuridica: Associazione

Data di costituzione 5 giugno 1987

Riconoscimento personalità Giuridica D.L.MAE Decreto del Ministero degli Affari Esteri Italiano del 2 agosto 2000 n. 2000/337/003535/2

Riconoscimento come Onlus ai sensi legge 460/1998

Indirizzi:

Sede Legale e Operativa:

1. Indirizzo: Via Ravenna 14 – 00161 Roma (RM)
2. Telefono: +39 0644070271
3. PEC: visesonlus@pec.it – Sito Internet: www.vises.it
4. Sede: in uso gratuito da Federmanager
5. Disponibilità di una sede operativa e stabile e continuativa in Italia: SI

Le nostre pubblicazioni

VISES opera nel settore dell'informazione a vari livelli condividendo e alimentando la conoscenza sulle tematiche dello sviluppo sostenibile, dell'Agenda 2030, dell'educazione e della cooperazione internazionale con quanti vogliano essere aggiornati sulle attività dell'associazione e attraverso la partecipazione a riviste di settore e delle reti dei partners.

Attraverso il sito www.vises.it e i canali social Facebook, Twitter, LinkedIn e YouTube, vengono condivise con un pubblico generico le tematiche legate alle attività dell'associazione e a quelle di interesse identificate nel Piano strategico: cultura manageriale come chiave di sviluppo, sviluppo sostenibile, empowerment delle competenze nei target identificati, tematiche di natura internazionale e diritti fondamentali.

È stata predisposta una newsletter bimestrale dedicata a coloro che associati o meno intendano restare informati e approfondire il tema della solidarietà.

RELAZIONE DI MISSIONE

Introduzione

Per la nostra associazione il 2021 è stato un anno di intensa attività ma soprattutto di riflessione.

La Riforma del Terzo Settore ha portato alla necessità di un adeguamento che permettesse di valorizzare l'esperienza maturata dal 1987, attualizzandola al nuovo contesto generato dalla pandemia e in continuo assestamento e a quello derivante dalla Riforma.

Un anno di "preparazione" dunque ad un salto di qualità, descritto nella Proposta di Trasformazione di VISES in Fondazione di Partecipazione ETS adottata dal Consiglio Direttivo VISES il 16 Dicembre 2021 e che sarà sottoposta all'approvazione degli associati nel corso del primo trimestre 2022.

Con la trasformazione in ETS, mettendo a frutto la storia, l'esperienza maturata e valorizzando le caratteristiche, anche fra loro molto diverse, dei territori, VISES potrebbe sviluppare attraverso una logica collettiva, la capacità delle territoriali e dei singoli associati di rappresentare e sostenere le fasce più fragili della popolazione (giovani, manager inoccupati, donne, etc.); potrebbe agire da collettore delle best practices nate dall'esperienza dei territori in ambito sociale, educativo, economico e culturale, condividendole e diffondendole e fungendo da catalizzatore le potrebbe supportare in modo strutturato per sviluppare tutte le opportunità previste per gli Enti del Terzo Settore.

In questo momento storico si tratterebbe della prima esperienza italiana di Fondazione di Partecipazione ETS portavoce della cultura manageriale come chiave di sviluppo e contemporaneamente dell'impegno nel sociale dei manager.

Questa riflessione, guidata dal riconoscimento dell'attualità dei valori fondativi e partecipata dai volontari e dagli associati, ha determinato la scelta di percorrere con maggiore determinazione nell'attuazione della nostra Mission, quelle azioni delineate nel Piano Strategico 19/22, che permettessero all'associazione di maturare esperienze di rilievo nel contesto attuale, accompagnandola ad una trasformazione che potesse rappresentare una rinascita come Ente del Terzo Settore (ETS).

L'impegno si è concentrato nel rafforzare la collaborazione e lo scambio fra i diversi territori in cui VISES è presente in termini di sviluppo associativo, portando un'immagine univoca di VISES che ha permesso di dare forte visibilità all'impegno del management in ambito sociale. Questo ha fatto sì che la condivisione delle linee strategiche tarate sui bisogni dei territori, generasse proposte progettuali calzanti con i bisogni espressi: linee guida per l'orientamento al volontariato e lo sviluppo di percorsi efficaci in ambito educativo e di empowerment delle competenze. Su Roma, Bologna, FVG sono nati gruppi VISES che hanno determinato un incremento degli associati VISES (+20% nel 2021) e della partecipazione dei volontari formati ai percorsi PCTO (condivisione di modelli e partnership con Uffici scolastici Regionali e ANP locali).

Si è inoltre registrata l'adesione all'associazione da parte di nuove Sedi Territoriali Federmanager.

Lo sforzo si è concentrato sullo sviluppo di best practice e della partecipazione alle iniziative VISES a favore degli inoccupati: Torino, Bologna, Treviso e Napoli hanno partecipato attivamente allo

sviluppo del percorso Pathway 2 action e la ricaduta in termini occupazionali ha determinato il reinserimento nel mercato del lavoro dei manager coinvolti, dando vita a sinergie con i territori limitrofi che hanno permesso di ampliare il bacino anche alla Lombardia, alle Marche e alla Puglia.

Infine forte è stata la concentrazione sulle iniziative dedicate agli associati perché la loro azione di sostegno potesse trasformarsi in un impegno concreto e attivo di volontariato.

L'attuale Consiglio Direttivo terminerà il proprio mandato all'inizio del nuovo anno, questa sarà dunque l'ultima Relazione che descrive le attività di VISES "associazione" in vista della trasformazione in ETS che ci attende nel 2022. Ma il nostro adeguamento è già in atto con l'estensione alle ONLUS in ragione della loro qualificazione giuridica di ETS in via transitoria, di format, principi di formazione e di valutazione omogenei, funzionali all'adempimento di uno degli obblighi previsti dalla legge per il mantenimento della qualifica fiscale di ONLUS e conseguenzialmente di quella sostanziale di ETS.

Per questa ragione, già dalla presente Relazione, si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della Modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

La Presidente

Rita Santarelli

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Rita Santarelli', written in a cursive style.

1. Parte Generale

La Mission

VISES – Volontari per Iniziative di Sviluppo Economico e Sociale è un'associazione di volontari che dal 1987 orientano il proprio ambito di intervento alle realtà nelle quali una crescita di competenze di tipo manageriale possa fornire una leva decisiva di sviluppo.

VISES opera sia nei paesi impoveriti che in Italia anche in partenariato con altre Associazioni di Volontariato o ONG.

La mission di VISES è quella di contribuire a migliorare le condizioni di vita, in particolare dei giovani, promuovendo e sostenendo progetti di cooperazione per l'informazione e la tutela della salute, la formazione scolastica e professionale, la difesa dei diritti dell'uomo, la protezione delle categorie più deboli e la promozione della condizione delle donne.

L'Associazione lavora rinforzando l'impatto degli interventi concreti realizzati in Italia e nel mondo attraverso un'attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica spesso in sinergia con altre organizzazioni. Per il perseguimento dei propri obiettivi, opera mediante l'apporto indispensabile di tutti quei soggetti che, con il loro spirito di volontariato, condividono e sostengono le finalità e le strategie dell'Associazione, collaborando con una struttura operativa stabile.

Attività statutarie identificate facendo riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017

VISES persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale riferite a:

- a) Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge n. 125/2014 e successive modifiche, promuovendo e realizzando principalmente interventi a favore dei bambini, dei giovani, delle donne e delle fasce di popolazione più svantaggiate, anche attraverso l'invio e l'utilizzo di volontari. Ha lo scopo di realizzare iniziative e progetti favorendo, ove possibile, quelli a contenuto interetnico, da svolgere in particolare nei Paesi impoveriti e in Italia, indirizzati al conseguimento della promozione umana, della difesa della qualità della vita, della dignità e della libertà dell'uomo e alla valorizzazione dei beni ambientali e culturali. A titolo indicativo contribuisce al trasferimento di tecnologie, tecniche, energie, conoscenze ed esperienze, anche attraverso la formazione professionale di operatori locali, per lo sviluppo dei Paesi emergenti, mediante l'opera di un volontariato manageriale attivo e cosciente. Tale azione viene svolta liberamente sul territorio nazionale e all'estero, anche in collaborazione con enti, organizzazioni internazionali, aziende pubbliche e private, associazioni di volontariato nazionali ed internazionali, che ne facciano richiesta, con particolare riguardo agli Enti che sono espressioni delle comunità locali nei Paesi impoveriti con i quali intende avere rapporti. Può fare convenzioni di rappresentanza con organismi esteri, aventi analoghi scopi sociali.
- b) Educazione, istruzione e formazione professionale, educazione alla cittadinanza globale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e inclusiva. A titolo indicativo VISES contribuisce, attraverso lo sviluppo di attività dedicate ai giovani e ai bambini, alla promozione dell'apprendimento in tutto l'arco della vita, promuovendo per tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso

conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea;

- c) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- d) Promozione del volontariato ed organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e della solidarietà e attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Associati e Volontari

L'Assemblea dei soci è costituita da 145 associati.

Lo svolgimento dell'attività di volontariato nelle iniziative VISES è subordinato all'adesione come Socio. Attualmente risultano iscritti nel Libro Volontari VISES 66 associati coinvolti in modo occasionale nelle attività (periodi di sviluppo delle iniziative) e per i quali è stata attivata la Polizza unica per il volontariato CATTOLICA ASSICURAZIONI Agenzia Parma S.ta Brigida– CONVENZIONE CSVNET - N° Polizza 00044030305050.

VITA ASSOCIATIVA

VISES, accanto ai momenti Assembleari e alle riunioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori, organizza annualmente iniziative dedicate agli associati con l'obiettivo di formare, coinvolgere, informare e diffondere la cultura e le competenze del volontariato manageriale.

L'Agenda del 2021 è stata ricca di iniziative:

GENNAIO

8 Gennaio Incontro Gruppo Volontari Bologna

20 Gennaio Riunione Collegio dei Revisori

28 gennaio Formazione Gruppo Milano - Sovvenzionare i progetti di volontariato

FEBBRAIO

11 Febbraio Riunione del Consiglio Direttivo

18 Febbraio Partecipazione al Webinar: "Basi di educazione finanziaria per una imprenditrice consapevole" nell'ambito del progetto "Il futuro conta" della Regione Veneto.

MARZO

2 marzo Manager in Azione nel Sociale Formazione Gruppo Roma – Incontro di monitoraggio progetto Banco Alimentare Lazio

17 Marzo Manager in Azione nel Sociale Formazione Gruppo Roma – Conclusione Percorso Le Bussole

25 Marzo Formazione Gruppo Milano - Tecniche, strumenti e consigli pratici per incrementare l'efficacia dei Tutor nei programmi svolti in DaD in corso ed in preparazione. In collaborazione con CIDA

30 Marzo riunione del Consiglio Direttivo

30 Marzo Riunione Gruppo di lavoro ASVIS - Goal 4 ed Educazione allo sviluppo sostenibile

APRILE

13 Aprile Formazione al Volontariato Gruppo Milano -Outplacement verso il sociale

17 Aprile Manager in Azione nel Sociale Formazione Gruppo Roma – Percorso Skills2start

20 Aprile riunione Collegio dei Revisori

22 Aprile Formazione Gruppo Milano – Avviare una Start-up - Tecniche, strumenti e consigli pratici per incrementare l'efficacia dei Tutor nei PCTO

22 Aprile Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

MAGGIO

4 Maggio Assemblea Ordinaria dei soci

5 Maggio Partecipazione al Webinar Sex and the Cancer – Il tabù sessuale: cominciamo dalla scuola? In collaborazione con l'associazione Mamanonmama

25 Maggio Formazione al Volontariato Gruppo Milano -Outplacement verso il sociale

GIUGNO

8/9/21/22 Giugno Formazione Gruppo Milano Esercitazioni pratiche su strumenti digitali per il supporto ai programmi PCTO in collaborazione con MiDa-Empatech.

9 Giugno MAS – Manager in Azione nel Sociale Gruppo Roma Condivisione Esperienza Tutoring Progetto Skills2Start

23 Giugno Riunione Gruppo di lavoro ASVIS - Goal 4 ed Educazione allo sviluppo sostenibile

LUGLIO

20 Luglio riunione Collegio dei Revisori

9 Luglio Incontro Gruppo Bologna USR Emilia Romagna

21 Luglio Incontro Gruppo Volontari Bologna

27 Luglio Manager in Azione nel Sociale Formazione Gruppo Roma – Incontro di monitoraggio progetto Banco Alimentare Lazio

AGOSTO

2 Agosto Manager in Azione nel Sociale Manager in Azione nel Sociale Formazione Gruppo Roma – Incontro di monitoraggio progetto Banco Alimentare Lazio

SETTEMBRE

15 Settembre Intervento Convegno *Sexandthecancer – quello che le donne non dicono!* “La sessualità è un diritto - La sessualità: impatto sulla qualità della vita e il coraggio di imprenditorialità femminile” in collaborazione con l’associazione Mamanonmama.

16/23/30 Settembre Festival dello Sviluppo Sostenibile ASVIS – Ciclo di incontri VISES percorso autoimprenditorialità PATHWAY 2 ACTION

22 Settembre Riunione del Consiglio Direttivo

OTTOBRE

7 Ottobre Festival dello Sviluppo Sostenibile ASVIS – Ultimo Incontro VISES percorso autoimprenditorialità PATHWAY 2 ACTION

20 ottobre 2021 riunione Collegio dei Revisori

26 Ottobre 8° Incontro Annuale per l’Innovazione Sociale - Next Generation Eu un’opportunità per costruire il paese della prossima generazione organizzato da VISES, in collaborazione con l’Università Luiss Guido Carli e MIBACT

NOVEMBRE

15 Novembre: Gruppo Milano Incontro con USR Lombardia - Sviluppi delle linee guida PCTO in relazione al PNRR

25 riunione del Consiglio Direttivo

27 Novembre Assemblea CIPSI

DICEMBRE

16 riunione del Consiglio Direttivo

16 Dicembre Formazione Gruppo Milano nuova proposta iniziativa “La fabbrica dei PCTO”

ATTIVITÀ DEDICATE AGLI ASSOCIATI

A supporto degli associati volontari, come riportato in Agenda, sono state attivate specifiche attività di accompagnamento al volontariato e di formazione specifica.

Su Roma con l’iniziativa Manager in azione nel sociale sono stati creati alcuni gruppi di lavoro che nel primo anno di volontariato attivo hanno permesso di dare contributo allo sviluppo del percorso Skills2start, PCTO ideato da VISES e realizzato in collaborazione con un gruppo di 9 manager ingaggiati come tutor esterni.

L'esperienza in classe virtuale ha rappresentato per la tutti una prima volta in aula con studenti tanto giovani (classi 3e). L'esperienza si è conclusa con una grande soddisfazione da parte dei Tutor e degli studenti.

Alcune testimonianze dei Tutor:

S.: "Sinceramente non immaginavo che l'avrei mai fatto. Parlare di soft skills ad una classe di ragazze in ogni possibile senso sconosciute, cercando di immedesimarmi in loro. È stata forte, concreta, la sensazione del muro che ha pervaso, a volte pungente, a volte solo in sordina. questi mesi unici nella storia mia e di tutti: il muro del non vedersi davvero, del non sapere dove sono gli occhi dell'altro, cosa sta pensando, cosa fanno le sue mani sotto il video, se è nervoso, stanco o solo distratto. Così le aliene delle classi erano anche in un guscio spaziale richiamate alla superficie del video dalla loro prof – paziente, sapiente –, dalle nostre domande, alla fine – finalmente – dal loro timido interesse. All'inizio, è stato difficile, come camminare al buio in una stanza vuota toccando solo le pareti. Ero arrugginita, fuori allenamento: non parlavo in pubblico, non spiegavo qualcosa, non facevo girare una presentazione da tanto tempo. Avere al mio fianco un manager come me che allo stesso modo aveva deciso di mettersi in gioco come mentor in questa esperienza è stata una sensazione che ho avuto di rado nella mia vita lavorativa, gli sono grata per la sua bravura e per avermi fatto notare come poteva essere e come forse sarà in futuro per le cose che ancora farò."

B.: "La preoccupazione iniziale di non essere all'altezza si è subito dissipata dal primo incontro e man mano che gli incontri proseguivano mi sono sentito sempre più a mio agio. Ciò grazie anche al contributo della professoressa che ci ha sempre lasciato il giusto spazio e "lanciato" messaggi alle studentesse di quanto fosse importante l'esperienza a cui stavano partecipando e il contributo che noi come tutor potevamo dar loro. L'obiettivo di non puntare tanto alla qualità del prodotto ma di coinvolgere tutte le studentesse ha messo in campo, dal mio punto di vista, una capacità di ascolto attivo che mi ha consentito anche di superare e interpretare tanti silenzi, prima che le ragazze prendessero la parola. In conclusione, esperienza sicuramente da ripetere e da consigliare."

Un secondo gruppo di lavoro si è concentrato sull'esperienza avviata nel 2020, nata dalla collaborazione con Il Banco Alimentare Lazio.

In questo caso i 4 manager impegnati nel supportare il Banco Alimentare nel rendere più efficace la propria gestione hanno sviluppato attività di assessment e di approfondimento attraverso interviste semistrutturate on line ai componenti dello staff - Direzione Generale, Comunicazione, Logistica – che hanno portato alla stesura di un Documento di proposta di attività per sviluppare gli obiettivi strategici identificati dal BAL e di un secondo documento di Analisi e proposta di azione nel settore Relazioni Esterne del Bal. L'attività di sviluppo dei Piani d'azione utili al miglioramento dell'impatto delle attività del Banco Alimentare Lazio derivanti dalle proposte si però interrotta nel corso dell'estate. L'interruzione durata sino al mese di novembre è stata determinata dalla sostituzione del Direttore Generale. Si prevede di riavviare la collaborazione ad inizio 2022.

Il Gruppo Milano, da sempre profondamente impegnato nel coinvolgimento degli associati in attività di volontariato ha proposta ai soci milanesi un denso programma di attività di formazione (vedi Agenda) di aggiornamento e formazione dei tutor su un ampio spettro di temi progettuali.

Si segnala, inoltre, la preparazione di una formazione specifica BLSD ed un corso di Retraining BLSD rivolti agli associati e del tutto gratuiti, prevista per Maggio 2022.

2. Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Governance e amministrazione

VISES non ha scopo di lucro e si configura come una struttura democratica.

È costituita da Soci Ordinari e Soci Onorari. Sono Soci Ordinari le persone fisiche e giuridiche, aziende, enti, organizzazioni, associazioni e simili con interesse per le attività dell'Associazione che si impegnino economicamente a sostenerne l'attività attraverso il versamento della quota associativa e attraverso la partecipazione alla vita dell'Associazione medesima. L'ingresso dei soci ordinari è deliberato dal Consiglio Direttivo su domanda degli interessati. Sono Soci Onorari le persone fisiche o i rappresentanti di persone giuridiche, aziende, enti, organizzazioni, associazioni, con particolari benemeritenze nei settori di cui all'art. 2 dello Statuto. Il riconoscimento dello stato di Socio Onorario è deliberato dal Consiglio Direttivo.

Organigramma

PRESIDENTE Rita SANTARELLI

VICE PRESIDENTE Andrea MOLZA

CONSIGLIO DIRETTIVO Massimo BRIGNOLO Mario CARDONI Daniele DAMELE Francesco DINDO Andrea MOLZA Paolo PANICONI Rita SANTARELLI Antonio SCUOTTO Nicola TOSTO Bruno VILLANI

COLLEGIO DEI REVISORI: Presidente Paola PERRONE - componenti Enrico DOSSI, Ennio CESA, supplenti Rosj CATALANO, Barbara FORGILLO

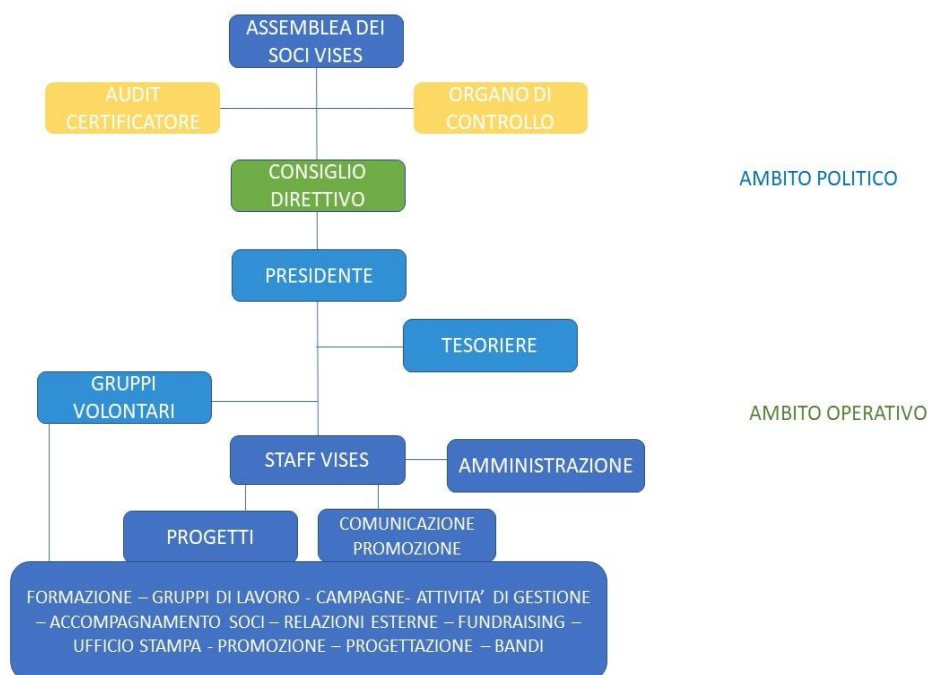
COLLEGIO DEI PROBIVIRI: Presidente Emidio SANTUCCI - componenti Salvatore BENEDETTO, Giovanni BERNABELI.

L'Associazione si avvale del personale riportato nella Tabella e non si avvale di volontari che svolgono attività in modo non occasionale, oltre ai componenti del Consiglio Direttivo.

Personale in servizio VISES 2021

Nominativo	Funzione	Tip. contrattuale	Full /Part Time	Estremi del contratto e della polizza assicurativa
Valentina Vangoni	Coordinamento e monitoraggio interventi Italia Estero	Tempo indeterminato	Par time	Contratto del 11.01.2013 Ass Inail
Giorgia Midulla	Comunicazione/Segr. amministrativa	Tempo indeterminato	Par time	Contratto del 01.01.2014 Ass Inail
Roberta Terzi	Coordinamento operativo e monitoraggio interventi	Consulente	Non applicabile	Lettera incarico 08.01.2020
Guglielmo Infantino	Fornitura servizi contabili ed assistenza amministrativa fiscale	Fornitore	Non applicabile	Proposta Fornitura 13.03.2018

ORGANIGRAMMA VISES ONLUS



Codice Etico

L'incremento del coinvolgimento degli associati volontari nelle attività dell'associazione ha portato alla stesura di un Codice Etico approvato dall'organo direttivo nel 2021.

Il Codice Etico rappresenta un documento ufficiale che definisce con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali l'Associazione si ispira per raggiungere i propri obiettivi.

Con il Codice Etico, VISES ha formalmente definito, chiarito e condiviso l'insieme dei valori riconosciuti, accettati e condivisi, nonché diritti, doveri e responsabilità rispetto i soggetti con cui l'Associazione entra in relazione per il conseguimento della propria Mission.

Il Codice dell'Associazione è stato predisposto per indicare i principi ispiratori del comportamento di tutti i destinatari, al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali VISES si ispira nello svolgimento delle proprie attività.

Principi e Valori

Centralità della persona

Gli interventi di VISES considerano la persona come elemento che orienta le scelte e le modalità di azione. Il benessere e lo sviluppo della persona nella sua globalità e secondo le sue aspirazioni assume precedenza rispetto al successo di organizzazioni e alla creazione di valore economico. Ciò anche nella convinzione che lo sviluppo delle persone è condizione e garanzia per lo sviluppo delle organizzazioni.

Sostenibilità

VISES intende operare garantendo sostenibilità sia del proprio operato quanto di ciò che si propone di sviluppare. Per sostenibilità si intende un bilancio globalmente positivo delle risorse di nuova creazione rispetto a quelle utilizzate. Le risorse possono essere sia umane (tempo, competenze, etc.)

sia materiali (spazi, energia, inquinamento, etc.). Il bilancio deve essere inteso come globale e non per ogni singola voce. Ogni progetto deve prevedere un'adeguata strumentazione in termini di indicatori e report per la valutazione di sostenibilità.

Cultura manageriale

La diffusione della cultura manageriale e il potenziamento delle attitudini e competenze che ne sono fondamento caratterizzano gli interventi di VISES. Tale cultura è agita e diffusa in modo armonico agli altri valori elencati. Inoltre, si opera in modo etico e cioè nel pieno rispetto di tutte le norme di legge e gli usi e costumi delle realtà nelle quali si opera.

Equità

VISES ritiene che le risorse globali disponibili debbano essere fruite in modo equo tra tutte le persone, popoli e nazioni. In modo analogo anche il consumo delle risorse non rinnovabili ed il contributo all'inquinamento (es. CO2) debbano tendere all'equità.

Cooperazione e solidarietà

Volta a prevenire le disuguaglianze e a creare le condizioni di pari opportunità fra i popoli, tramite una collaborazione paritetica fra società civili, realizzata attraverso lo scambio culturale ed un impiego adeguato e coerente delle risorse umane, dei mezzi tecnici e finanziari;

Inclusione e collaborazione

VISES ritiene che le comunità di persone e le organizzazioni si arricchiscano sviluppando esperienze al di fuori del proprio contesto e si rinnovino attraendo e integrando persone con esperienze e capacità diversificate. VISES considera una ricchezza le differenze di cultura, religione, genere, nazionalità o altro. Sono promosse tutte le iniziative di integrazione con particolare cura e attenzione alla valorizzazione delle differenze. VISES considera anche una ricchezza coinvolgere ed includere persone con disabilità o differenti abilità.

VISES ritiene che pur riconoscendo e valorizzando le differenze sia obiettivo positivo ricercare gli elementi (culturali, religiosi, o altro) che siano motivo di non equità e di ridurre l'ampiezza. In particolare, ma non esclusivamente, si pensa alla disparità di genere in ambito lavorativo e alla equità intergenerazionale.

VISES deve il suo sviluppo e la qualità del suo intervento alla capacità di inserirsi in nuove reti e di creare partenariati. I soci VISES credono nell'importanza di un'azione solidale rispettosa degli obiettivi delle comunità con cui e per cui lavorano, in conformità con le priorità che queste ultime identificano come proprie e ritengono che questo debba avvenire attraverso la partecipazione popolare ai processi di crescita sociale.

Presenza attiva sul territorio e nelle organizzazioni

VISES adotta la metodologia della presenza nei territori e nelle organizzazioni per promuovere i valori che orientano gli interventi.

VISES intende essere agente di cambiamento sociale, culturale e politico mediante una presenza associativa sul territorio, coerente, costante, qualificata e partecipativa. Le iniziative culturali ed educative di VISES rispecchiano la dimensione solidarista e di scambio alla base della nascita dell'Associazione e si caratterizzano per la capacità di partecipazione democratica, per la dimensione di collegamento e di reciproca conoscenza e collaborazione fra gruppi e comunità territoriali.

Promuovere la responsabilità civica verso le attuali forme di emarginazione umane e sociali locali ed internazionali, che rappresentano molte delle cause di conflitto e di crescente divario fra i popoli;

Stimolare nei cittadini la coscienza sull'interdipendenza dei fenomeni sociali; sui rapporti fra paesi e fra popoli; sull'utilizzo controllato delle risorse del pianeta, attraverso sostanziali modifiche politiche e strutturali. VISES si impegna a promuovere attività culturali, formative e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, sulla realtà della miseria e sulle strutture che la mantengono.

Sollecitare e contribuire attivamente ad un proficuo “decondizionamento” dei pregiudizi collettivi mediante la corretta conoscenza delle ricchezze culturali e sociali dei “diversi” e l'esperienza di rapporti positivi di convivenza e di valorizzazione delle diversità attraverso il dialogo;

Promuovere la solidarietà, intesa come partecipazione attiva alla difesa dei beni comuni e al rispetto di tutti i diritti fondamentali di ogni essere umano, attraverso la condivisione delle proprie capacità e possibilità e la partecipazione attiva alla costruzione della storia, della cultura e dei valori fondanti la società locale e mondiale. VISES si impegna a creare partenariati diretti con le differenti realtà della società e con tutte le organizzazioni che possono influire sulle condizioni di vita. Questo viene fatto nella consapevolezza che essi sono solo uno dei molti attori impegnati nella cooperazione. Realizzare un rapporto e un coordinamento tra il lavoro svolto dai diversi attori interessati nella cooperazione può portare a un più coerente e durevole risultato.

Utilizzare adeguati metodi di raccolta fondi attenti a rappresentare in modo chiaro e completo le realtà nelle loro differenze e complessità, poiché metodi inappropriati ed immagini semplicistiche possono annullare l'impatto positivo degli interventi.

Mapa degli stakeholder



Obiettivi e attività di interesse generale

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate

Progetto SKILLS 2 START



L'iniziativa Skills 2 Start ha l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi delle classi terze A.S 20/21 nello sviluppo delle competenze trasversali di base che possano essere propedeutiche alle future esperienze di PCTO presso strutture esterne, attraverso la metodologia della flipped classroom e la realizzazione di compiti autentici, con l'uso di

strumenti di pianificazione delle attività, analisi dei bisogni e di creazione di valore propri del mondo del lavoro (ad es. business model canvas, piani d'azione, gantt, etc.).

L'iniziativa ha un forte valore orientativo e risponde alla necessità di contribuire a maturare negli studenti le competenze utili per il Life Long learning: *l'apprendimento permanente è diventato una necessità per tutti i cittadini. Abbiamo bisogno di sviluppare le nostre capacità e competenze in tutto l'arco della vita e non solo per la nostra soddisfazione personale e per la capacità di partecipare attivamente alla società, ma anche per poter affrontare con successo un mondo del lavoro in costante evoluzione.*

Skills 2 start è stato sviluppato come progetto pilota nel corso dell'emergenza Covid19 e ha permesso ad oltre 60 studenti di vivere un'esperienza di PCTO che ha generato importanti riflessioni sull'impatto che come futuri professionisti dei servizi socio sanitari potrebbero generare in una situazione di difficoltà e di emergenza.

Per l'A.S. 2020/21 il punto di partenza è stato il contesto in cui siamo immersi dall'inizio dell'evento pandemico, in che modo questo evento ha generato un impatto sui minori, sulle donne e sul benessere della popolazione? Ha contribuito o rallentato il raggiungimento degli OSM Obiettivi sostenibili del millennio? A partire da questo interrogativo sono state stimulate riflessioni e approfondimenti riportati in un compito di realtà.

Gli studenti, infatti, accompagnati dai loro docenti e dai tutor VISES hanno progettato e realizzato un prodotto multimediale per classe, coerente con gli obiettivi formativi previsti per le classi terze (ad es. target, competenze disciplinari specifiche, etc.) pubblicato sul sito internet della scuola e diffuso attraverso i canali di comunicazione VISES.

Il percorso è stato interamente sviluppato on line utilizzando gli strumenti per la Didattica a distanza resi disponibili dall'Istituto. La metodologia laboratoriale ha permesso fin da subito agli studenti di attivare comportamenti e di mettere in gioco conoscenze orientate alla progettazione condivisa del prodotto multimediale.

L'impatto generato dall'iniziativa realizzata fra maggio e giugno 2021 attraverso 5 incontri di 2h ciascuno, in termini numerici è importante: 130 studenti di 5 classi terze hanno preso parte attiva all'iniziativa collaborando insieme a 12 docenti e ai 9 Tutor VISES.

In termini di consapevolezza maturata sugli Obiettivi dell'Agenda 2030 si fa riferimento ai compiti di realtà sviluppati dagli studenti e visibili sulla pagina dell'Istituto Piaget Diaz di Roma <https://www.piagetdiaz.edu.it/vises.html> e sulla pagina dedicata all'iniziativa sul sito VISES: <http://www.vises.it/progetto/skills-2-start>. In quest'ultima pagina si riportano alcune delle testimonianze raccolte nel corso dell'attività di autovalutazione degli studenti che fanno emergere l'impatto sullo sviluppo delle competenze trasversali prese in oggetto per la valutazione e oggetto di una valutazione condivisa Scuola – VISES per ciascuno studente.

Dalla valutazione condivisa è emerso che in generale l'incremento maggiore si registra su:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: livello medio maturato 3
- Competenze in materia di cittadinanza: livello medio maturato 3.5
- Competenza imprenditoriale: livello medio maturato 3
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: livello medio maturato 3.

Progetto Le Bussole

Il PCTO proposto da VISES ha avuto l'obiettivo di rafforzare negli studenti delle classi 5e dell'IIS Piaget Diaz di Roma alcune delle principali softskills, attivando una riflessione sull'esperienza di studio da loro sviluppata presso l'istituto, nell'ottica di orientamento e di condivisione con i futuri iscritti e le loro famiglie.

Gli studenti di 10 classi 5e dei differenti indirizzi di studio dell'IIS Piaget Diaz (socio sanitari, elettrici ed elettronici, moda) sono stati invitati a partecipare ad un Contest con la realizzazione di un video promozionale per l'informazione e diffusione dell'offerta didattica proposta dall'IIS Piaget Diaz.

Un orientamento tra pari, dove giovani studenti hanno raccontato ai loro futuri compagni di scuola e alle famiglie cosa aspettarsi dai diversi indirizzi di studio e quale valore rappresentano per la crescita dei ragazzi.

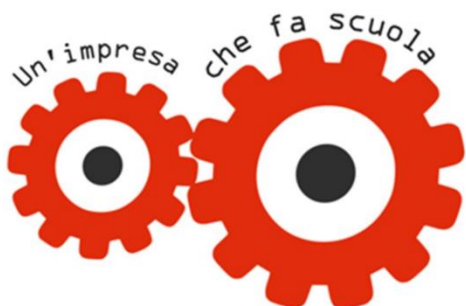
I componenti dei gruppi di lavoro vincitori hanno presentato nel corso di una video call (Classroom e Zoom) i loro prodotti video, ricevendo un feedback articolato che - tenendo presente anche il processo descritto nel Diario di Viaggio – ha offerto ai ragazzi un vero e proprio momento formativo, di valutazione e autovalutazione, portandoli alla piena consapevolezza del loro operato e dei percorsi personali verso il raggiungimento delle competenze identificate.

Ai fini della valutazione dei singoli componenti dei gruppi è stata predisposta una griglia di valutazione che, prendendo in esame le competenze esercitate con il compito proposto, le declina nei 4 livelli di certificazione delle competenze (iniziale, base, intermedio, avanzato).

L'iniziativa, che ha avuto inizio nel 2020, ha permesso di coinvolgere 100 studenti, 10 docenti e alla scuola di contare su 9 prodotti video (<https://www.piagetdiaz.edu.it/vises.html>) utilizzati nelle attività di Orientamento in Entrata. Per il Referente scolastico incluso nella Commissione di valutazione ha rappresentato un utile strumento per la definizione delle Attività di orientamento in uscita di cui far beneficiare le classi coinvolte.



Progetto Impresa che fa scuola



Un PCTO per lo sviluppo dello spirito imprenditoriale e di intraprendenza negli studenti. Il progetto, unico in Italia per la sua concretezza, e annoverato fra le Buone pratiche identificate dal MIUR, stimola e promuove nei ragazzi lo sviluppo di qualità personali e competenze trasversali, essenziali per la realizzazione personale e la progettazione del futuro lavorativo. La competenza imprenditoriale viene definita come la *Capacità di agire sulla base di idee e*

opportunità e di trasformarle in azioni e valori per gli altri. Nell'A.S. 2020/21 la 5I Socio sanitari Piaget Diaz Plesso V.le De Chirico a Tor Sapienza, è stata accompagnata nello sviluppo di un percorso che ha portato gli studenti ad essere ideatori e realizzatori di un'importante strumento di comunicazione e fundraising per la VISES, che con il supporto di manager volontari dal 2018 attraverso i progetti ABC-Digital e Le Bussole ha supportato il loro sviluppo delle competenze trasversali.

A loro è stata affidata una sfida importante che ha permesso di mettere in gioco gli apprendimenti e le competenze maturate: la Campagna 5xmille è nata dalla loro creatività e dalle loro competenze



di progettazione e pianificazione, di team working e di comunicazione.

La 5I composta da 22 studenti ha identificato come elemento centrale della loro crescita la condivisione del valore di una cultura manageriale sana, disponibile al cambiamento e attenta ai bisogni sociali condivisa dall'esempio offerto dai manager

volontari in questi anni. A partire da questo hanno riflettuto sulla creazione del loro valore per la comunità: un'assunzione di responsabilità per il futuro del paese Italia - nel contesto post pandemico - tradotta nello slogan: *CON LA TUA FIRMA SCRIVIAMO IL NOSTRO FUTURO* e declinata sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 ritenuti fondamentali e più in linea con le loro aspettative professionali.

Un PCTO della durata di oltre 30 ore che ha permesso agli studenti di maturare ulteriormente, nell'ultimo anno del loro percorso scolastico, la consapevolezza di come tradurre in azione le proprie idee, utilizzando gli strumenti appresi nel corso del percorso scolastico (soft e hard skills) fin qui sviluppato.

I materiali creati dagli studenti, sono stati suddivisi in base ai canali comunicativi da loro identificati per la diffusione della Campagna - carta stampata e social - e sono visionabili sulle pagine social LinkedIn e Facebook di VISES e sulle news del sito www.vises.it.

Programma Match The Future!

Nel corso del 2021 VISES Gruppo di Milano ha partecipato, in partnership con Junior Achievement Italia, la parte italiana della più vasta organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economico-imprenditoriale nella scuola, al programma Match The Future!

La dispersione dei giovani che abbandonano i percorsi formativi senza entrare in quelli professionali è già da anni un problema enorme che la pandemia ha fatto esplodere ulteriormente. Il tasso di NEET - acronimo per “Not in Education, Employment or Training” – è ritenuto il principale indicatore di quanto una comunità dilapidi il potenziale delle nuove generazioni e si proietti nel futuro con minore capacità produttiva e competitiva. La situazione in Italia è drammatica: circa un giovane su quattro non studia e non lavora e questo ci colloca ben al di sopra della media europea (che nel 2018 era pari al 13%).

Lo scopo del programma Match The Future! è di offrire a giovani che non studiano e non lavorano un’opportunità di rilancio personale e professionale attraverso una attività di orientamento e di educazione imprenditoriale. Il programma ha raccolto l’adesione di oltre 400 NEET provenienti da tutte le parti d’Italia, ragazze e ragazzi fra i 18 e i 29 anni, molto diversi fra loro per formazione e competenze. A loro è stato offerto un percorso di orientamento e di educazione imprenditoriale, dando ai più motivati l’opportunità di costituire una start up per realizzare la propria idea imprenditoriale.

In virtù di un accordo di partenariato siglato dalle due organizzazioni è stato possibile offrire a 80 ragazzi un percorso di affiancamento con 35 mentori volontari, tutti soci VISES Gruppo di Milano. I mentori VISES hanno seguito i giovani in sessioni individuali di orientamento e, per i più motivati, di preparazione del loro Business Plan, erogando circa 800 ore complessive di mentorship.

Il punto di arrivo del percorso di alcuni di questi ragazzi, è stata la partecipazione ad una Business Competition che ha selezionato dieci idee imprenditoriali da accompagnare, sempre a cura dei soci VISES, nel percorso di realizzazione della start up. La giuria era composta da soci VISES, da personale Junior Achievement Italia e da esponenti del mondo imprenditoriale, formativo e sociale.

Innovation & Creativity Camp

Innovation & Creativity Camp è un progetto realizzato da UNICEF e JA Italia, con la collaborazione di VISES Gruppo di Milano; il progetto si svolge in forma simile ad una competizione della durata di una giornata che coinvolge tra gli 80 e i 120 studenti del III e IV anno degli istituti superiori. Il programma si è svolto sempre a distanza, in modalità online.

Nello svolgimento del progetto i giovani in team propongono ad una giuria la loro soluzione, in forma di prodotto o servizio, ad un problema (una «sfida o challenge») su temi sociali o aziendali. La soluzione elaborata dal team deve essere un’idea concreta, reale e fattibile, ma anche innovativa e sostenibile.

Obiettivo del progetto è di includere i giovani nel tessuto socio-economico e di introdurli all’imprenditorialità. I giovani approfondiscono temi economico e sociali attuali, si confrontano con altri coetanei e creano un gruppo coeso, sperimentano doti di creatività, innovazione, problem solving, iniziativa, negoziazione.

Nel corso del 2021 i soci di VISES Gruppo di Milano hanno partecipato a quattro diverse edizioni del programma; in totale 35 mentor VISES hanno seguito oltre 360 giovani con un impegno complessivo di quasi 140 ore di attività.

Giovani&Impresa – Un orientamento al lavoro

Giovani&Impresa è un programma PCTO che VISES Gruppo Milano eroga in convenzione con Fondazione Sodalitas.

Il programma, destinato all'ultimo anno degli Istituti Superiori, si propone di fornire conoscenze di base e indicazioni comportamentali che aiutino gli studenti a gestire il passaggio dalla scuola al lavoro in modo consapevole e preparato. Durante le 20 ore d'aula i relatori di VISES Gruppo Milano illustrano con lezioni multimediali e interattive le caratteristiche e le attitudini che le imprese più ricercano nei nuovi assunti e anche i principali meccanismi che regolano la vita in azienda.

Dopo aver fatto riflettere i ragazzi sulle energie che devono, attraverso la motivazione, trovare dentro di sé per affermarsi, vengono introdotti concetti importanti per l'impresa come l'orientamento al cliente e i meccanismi di creazione del valore. Particolare enfasi viene data alla capacità di comunicare e di essere squadra, facendo lavorare gli studenti attraverso casi e simulazioni di ruolo.

La seconda parte del corso tratta delle diverse tipologie di lavoro e si concentra infine sui temi del Curriculum Vitae e del colloquio di lavoro, che tutti gli allievi sostengono in maniera simulata, con feedback immediato volto a correggere i punti critici emersi durante l'intervista.

Nel corso del 2021 il progetto è stato sviluppato totalmente a distanza, coinvolgendo 15 classi in 4 scuole per un totale di circa 300 ragazzi e 19 tutor. Per l'anno corrente sono in programma 25 corsi in 5 scuole, tutti in presenza, per un totale di circa 500 studenti coinvolti ed oltre 1.300 ore di volontariato erogate da 19 soci VISES. Il programma di quest'anno - mirato ad introdurre i ragazzi nel mondo del lavoro in generale, e dell'impresa in particolare - si arricchisce di nuovi temi che parlano di Sostenibilità - Innovazione – Competitività, che affiancano le presentazioni tradizionali relative alle soft skill ed alle varie forme di lavoro. Dopo due anni di DAD, alcune classi non sono più abituate a cinque ore consecutive in aula, tanto da far scrivere a qualcuno nella scheda anonima di Feedback : *“dopo cinque ore per quattro giorni consecutivi esci stremato ”*, ma anche qualcun altro a chiedersi : *“questo corso mi ha proiettato nel futuro e a pormi la domanda: ma io cosa voglio fare della mia vita ?”*, e più di uno a proseguire: *“questo corso mi ha fatto riflettere e ci ha dato la possibilità di discuterne anche fuori da scuola”*

Deploy Your Talents – Sì alle discipline STEM, no agli stereotipi di genere

Dal 2020 VISES Gruppo Milano collabora con Fondazione Sodalitas per la realizzazione del progetto Deploy Your Talents. Il progetto, nell'ambito di una più ampia campagna europea, è stato concepito per incoraggiare studentesse e studenti delle scuole superiori ad intraprendere o proseguire nello studio delle discipline scientifiche ('STEM'), sfatando il luogo comune che vuole le ragazze meno adeguate a questo tipo di studi e di professioni.

Il format del progetto prevede che ad ogni classe partecipante venga abbinata un'azienda, rappresentativa del filone 'STEM' per tipologia di attività e per presenze femminili in ruoli caratterizzati da competenze scientifiche e tecniche. Il programma originale del progetto prevede

che agli incontri in classe seguano poi visite alle aziende ma, causa pandemia, anche la edizione 2021 ha dovuto ricorrere alle piattaforme digitali ed agli incontri a distanza.

L'ottava edizione di Deploy Your Talents si è svolta tra dicembre 2020 e aprile 2021, ed ha coinvolto 15 imprese del milanese, appartenenti a varie tipologie merceologiche di produzione e/o di servizio, e 15 classi di 10 scuole superiori lombarde. I Tutor VISES coinvolti sono stati 8.

A completamento degli incontri con le aziende, i ragazzi hanno realizzato un loro prodotto creativo in formato video, per raccontare l'esperienza vissuta. I video sono stati presentati e premiati durante un evento finale online tenutosi in aprile 2021, inserito nel programma di "STEM in the City", iniziativa del Comune di Milano volta a diffondere la cultura delle STEM.

La nona edizione di Deploy Your Talents è stata lanciata con un kickoff che si è tenuto a metà dicembre 2021 e proseguirà fino a maggio 2022.

In questa nona edizione le aziende coinvolte sono 17, e 17 le classi abbinate, appartenenti a 9 scuole delle province di Milano, Monza, Pavia, Bergamo e Brescia. I Tutor VISES coinvolti sono 10.

Grazie al miglioramento della situazione sanitaria, l'edizione attuale si sta svolgendo in modalità 'ibrida' e, almeno per alcuni abbinamenti, è stato possibile ripristinare la possibilità di incontri in presenza nelle scuole e anche di qualche visita in azienda.

ABCDigital - Gli studenti insegnano il WEB agli Over 60

Questo progetto, che VISES Gruppo Milano svolge in partnership con ASSOLOMBARDA ormai da vari anni, ha il duplice scopo di aumentare il livello di digitalizzazione dei cittadini "over 60" istruendoli all'uso dello smartphone e in parallelo di offrire agli studenti delle scuole superiori l'opportunità di vivere una esperienza di alternanza scuola lavoro in qualità di loro insegnanti.

Il progetto poco si presta ad essere svolto in modalità a distanza e nel corso del 2021 è stato portato avanti e concluso solo in una scuola, situata nella provincia di Pavia.

L'anno scolastico 21/22 vede delinearsi prospettive migliori, tanto è vero che il progetto è stato proposto ed avviato in 7 scuole lombarde con la possibilità di aggiungerne altre se la situazione sanitaria continuasse ad evolversi positivamente.

Progetto More4You

Nel corso dell'anno 2021 è stato messo a punto ed avviato un nuovo progetto, destinato agli studenti delle scuole superiori di indirizzi diversi, Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali, mettendo a punto un formato nuovo e agile sia in termini di offerta alle scuole che di erogazione.

More4You è il frutto di una elaborazione di struttura e contenuti del tutto interna a VISES Gruppo Milano. Il progetto si articola in moduli monotematici per sessioni in aula di durata di 2-3 ore ciascuna, valide ai fini PCTO, e affronta argomenti molto diversificati tra loro e distinti in 3 aree diverse:

Il Mondo della Produzione e l'Innovazione

Il Lavoro che verrà

I temi affrontati fino ad oggi sono 18 e coprono competenze relative al mondo della produzione, di interesse per gli studenti delle scuole tecniche e professionali, conoscenze e competenze di carattere generale per lo sviluppo della persona, competenze trasversali e spunti di riflessione per preparare gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro e la sua evoluzione.

Nel corso del 2021 le erogazioni hanno riguardato 5 scuole, con oltre 40 sessioni d'aula, 15 relatori e correlatori, ed un ritorno molto positivo sia da parte degli studenti che dei loro docenti.

Il progetto è concepito per svilupparsi attraverso la messa a punto di nuovi moduli che man mano potranno andare a coprire le esigenze e gli interessi di formazione integrativa degli studenti, individuati in collaborazione con i loro insegnanti. Il tutto attingendo al patrimonio di competenze dei manager di VISES e di ALDAI-FEDERMANAGER, sollecitati a contribuire nella prospettiva di fornire aiuto e supporto agli studenti e nel contempo di valorizzare le proprie esperienze e competenze.

Il progetto continua nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 ed ha fino ad oggi quasi triplicato le sessioni d'aula tenute nelle scuole.

Il Ritmo Giusto - L'educazione al primo soccorso d'emergenza

VISES Gruppo di Milano da oltre 10 anni col progetto "Il Ritmo Giusto" si occupa di arresto cardiocircolatorio (ACC) e di sensibilizzazione ai temi del primo soccorso d'emergenza con l'utilizzo del defibrillatore (DAE).

Durante questi anni, grazie alle donazioni di benefattori e soci ALDAI, è stato possibile donare alle scuole 11 apparecchi DAE, sono stati organizzati corsi di formazione all'utilizzo del DAE per oltre 1000 tra studenti maggiorenni, insegnanti e personale non docente di 27 scuole, sono stati proposti corsi di formazione gratuita per i soci ALDAI-FEDERMANAGER.

Un nuovo progetto "Il Ritmo Giusto Scuola media", elaborato interamente dai Volontari di VISES Gruppo Milano e destinato alle seconde classi delle scuole medie, dopo un periodo di test, è diventato operativo nel corso dell'anno 2021.

Il corso tocca vari campi: dal primo soccorso all'educazione civica sanitaria e di cittadinanza attiva. Il corso insegna ai ragazzi su come comportarsi di fronte ad una emergenza, fornendo informazioni di base di primo soccorso ed esortandoli ad un comportamento civico responsabile nei confronti di chi ha bisogno di assistenza, abituandoli alla collaborazione reciproca ed esortandoli ad operare "in squadra".

Proposto alle 10 sezioni di seconda della Scuola Media Carlo Porta di Milano nel 2020 e subito interrotto causa pandemia, il corso è stato ripreso, completato e riproposto nel corso del 2021 ed ha visto in totale la partecipazione di circa 500 ragazzi.

A seguito della nuova legge 116 del 04 agosto 2021 sull'utilizzo dei defibrillatori, che prevede corsi di primo soccorso in tutte le scuole di ogni ordine e grado e grazie al successo conseguito alla Carlo Porta, nell'anno 2022 le richieste sono aumentate ed il corso verrà eseguito nell'anno in corso in tre differenti scuole medie. Per meglio sviluppare il materiale illustrativo che viene lasciato ai ragazzi è in corso un "Project Work" sperimentale con il liceo artistico Brera i cui studenti della sezione di grafica realizzeranno le immagini utili a vivacizzare il materiale didattico.

Sono circa 15 i volontari VISES impegnati in questa attività.

Progetto A scuola con Peter Pan

"A scuola con Peter Pan" è il progetto di VISES che sostiene La *Grande Casa* dell'Associazione Peter Pan, un luogo speciale nel quartiere Trastevere di Roma dove i minori con patologie oncologiche in cura presso l'Ospedale Bambino Gesù vengono accolti insieme alle loro famiglie.

Il progetto, avviato nel 2014, grazie anche al supporto di Federmanager, ha visto il rinnovo fino al 2022 dell'Accordo quadro per la copertura delle spese di adozione dell'aula "Pollicino" destinata alla domiciliazione scolastica.

Il servizio che l'Associazione Peter Pan organizza in quest'aula, in collaborazione con il MIUR, consente ai piccoli di continuare a studiare non perdendo l'anno scolastico e di riprendere il contatto con la normalità, sentendosi un po' di più "a casa".

Nei mesi segnati dalla pandemia, i piccoli ospiti immunodepressi dalle terapie oncologiche hanno rappresentato e rappresentano tuttora, una delle categorie più a rischio di positività al Covid-19 e da tutelare con ancora più attenzione. L'intervento dimostra come, strutture come la Casa di Peter Pan siano essenziali per proseguire le cure e per continuare ad accogliere nuove famiglie che si trovano ad affrontare la malattia oncologica dei propri figli in un contesto reso ancor più complesso dalla pandemia.

Nel 2021 hanno usufruito dell'Aula Pollicino 12 bambini e ragazzi e, nello specifico, questi sono i dati relativi alle classi frequentate:

- 4 bambini hanno frequentato la 1° elementare
- 1 bambino ha frequentato la 3° elementare
- 1 bambino ha frequentato la 4° elementare
- 1 bambino ha frequentato la 5° elementare
- 1 ragazzo ha frequentato la 1° media
- 1 ragazzo ha frequentato la 2° media
- 3 ragazzi hanno frequentato la 3° media

Le loro provenienze sono state dall'Italia (in particolare dalle regioni Campania, Puglia e Molise) e per l'estero dai seguenti paesi: Albania, Iran, Perù, Romania.



Pathway 2 action è l'innovativa proposta a supporto delle politiche attive del lavoro e del welfare che Federmanager offre ai manager inoccupati attraverso l'azione di VISES e con il supporto di 4.Manager.

I partecipanti vengono accompagnati da business coaches e da esperti certificati in un percorso di aggiornamento e rafforzamento di competenze e conoscenze che li porterà alla creazione di una propria start up o verso una nuova occupazione.

Il 2021 è stato – come da pianificazione – l'ultimo anno di realizzazione dell'intervento che ha visto il Team di Progetto impegnato principalmente nel coordinamento e gestione di una serie di attività finalizzate principalmente all'avvio e sviluppo delle start-ups, alla messa in atto della strategia di dissemination, dei relativi materiali e strumenti e alla predisposizione del Modello per la replicabilità.

Le suddette attività hanno permesso il totale raggiungimento dell'obiettivo specifico dell'iniziativa, così come enunciato nella proposta progettuale, favorendo l'avvio di 14 nuove iniziative imprenditoriali e il reinserimento professionale di 5 partecipanti 40/55enni inoccupati del sistema Federmanager, attraverso un'iniziativa di aggiornamento e rafforzamento di competenze, conoscenze e strumenti utili ad approcciare il mercato del lavoro in ottica di auto-imprenditorialità.

Avvio e sviluppo start-ups.

Nel corso del primo Semestre del 2021 i partecipanti sono stati impegnati nell'implementazione delle proprie idee imprenditoriali – fase avviata a dicembre 2020 – e hanno proseguito lo sviluppo delle attività descritte nei Business Plan presentati alla Commissione di Valutazione.

Si sono concluse le erogazioni dei fondi a supporto di 14 partecipanti beneficiari (su 17 che avevano elaborato e presentato il Business Plan alla Commissione di Valutazione) del sostegno economico previsto dal progetto.

Nel mese di aprile, in virtù di un precedente e produttivo rapporto di partnership nato in seno all'esperienza di autoimprenditorialità Silver Workers, finanziata dal programma Erasmus+, EBN - Rete europea di incubatori e centri per l'innovazione ha coinvolto VISES nella diffusione di un'opportunità di inserimento professionale dei manager partecipanti a Pathway 2 action.

È stata infatti proposta ai 20 partecipanti la possibilità di candidarsi come esperti al progetto LIAISE - Links Incubation Actors for Inclusive And Social Entrepreneurship, volto a rendere incubatori e organizzazioni di supporto all'imprenditoria più inclusive, e quindi capaci di offrire i propri servizi a gruppi vulnerabili (donne, migranti e rifugiati, giovani, persone con disabilità e over 55), generalmente non considerati target primari di percorsi di supporto all'imprenditoria.

EBN ricercava imprenditori 55+ interessati a partecipare a una delle Comunità di pratica nate all'interno del progetto. Le comunità di pratica sono gruppi che prevedono la partecipazione di 7 individui che rappresentano incubatori di impresa, organizzazioni di supporto all'imprenditoria, membri di Caritas Europa, esperti e imprenditori per scambiare buone pratiche e crearne di nuove su come meglio supportare imprenditori /potenziali imprenditori over 55. Delle sette candidature inviate è stato identificato un partecipante all'hub di Bologna che, in possesso delle competenze di imprenditorialità più spiccate, dal mese di maggio 2021 sta partecipando alla comunità di pratica, e ottenendo visibilità, inserimento in un networking con esperti di incubazione e impegnandosi a prendere parte a 10 incontri online di circa 1,5 ore una volta al mese.

L'avvio e sviluppo delle start-ups è stato inoltre accompagnato e reso possibile anche grazie al contributo degli Esperti identificati e coordinati dal Team di Progetto in collaborazione con CDI Manager, che a fine percorso hanno redatto una Reportistica, e dall'analisi della quale sono emersi ulteriori elementi – oltre a quelli indicati nel Report del percorso di Business Coaching – utili per la redazione delle previste Linee Guida per la replicabilità.

Completamento percorso business coaching

Sempre nel primo Semestre del 2021, sui 4 Hub interessati dalle attività progettuali si sono conclusi i percorsi di Business Coaching, con il follow-up finale e la produzione del Report conclusivo da parte della società di consulenza che ha coordinato e gestito l'intero percorso.

Il percorso di Business Coaching sviluppato in modalità blended - group e individuale - ha permesso di evidenziare l'evoluzione delle competenze di autoimprenditorialità possedute in fase di assessment da parte dei beneficiari del percorso. In particolare in fase di assessment sono state identificate le competenze che hanno determinato le "Aree di lavoro" da parte dei manager coinvolti. Dall'analisi del Report, a livello individuale, è emerso che i Punti di Forza sono stati il problem solving e tenacia/determinazione; mentre le Aree da Presidiare: un livello più basso, ma comunque presente, di stabilità emotiva e orientamento all'innovazione. A livello invece di singoli Hub: Punti di Forza: tenacia/determinazione sia a Torino che a Napoli; capacità di comunicare a Treviso e capacità di apprendere dall'esperienza a Bologna; Aree da Presidiare: autonomia e decisionalità, sia a Treviso che a Bologna; orientamento all'innovazione a Torino e stabilità emotiva a Napoli. Rispetto alla scelta delle aree di lavoro, in termini di soft skill, emerge che i manager all'inizio del percorso di Business Coaching si sentivano più confidenti sul problem solving e sulla capacità di pianificare – che sono state scelte come aree di lavoro, rispettivamente, solo da 7 e 9 manager su 19 rispondenti. Hanno scelto come aree di lavoro: l'iniziativa realizzatrice e la capacità di comunicare (scelte da 14 manager su 19), l'autonomia e decisionalità (scelta da 13 manager su 19) e infine la capacità di lavorare in gruppo e la stabilità emotiva (scelta da 12 manager su 19).

Attività di disseminazione & comunicazione

La strategia di Dissemination prevedeva un ciclo di incontri in presenza da svilupparsi fra la seconda metà di settembre e la prima metà di ottobre 2021 con l'obiettivo di offrire la massima diffusione del principale outcome progettuale - il Modello per la replicabilità - e di condividere l'esperienza sviluppata dai partecipanti sull'intero territorio nazionale, grazie alla modalità webinar, maggiormente idonea a massimizzare la visibilità dell'esperienza sui territori non ancora interessati dal progetto. Il perdurare dell'emergenza pandemica ha obbligato il Team di progetto alla ridefinizione delle strategie di dissemination ed exploitation dei risultati attesi dal progetto Pathway 2 action, che ha portato ad orientarsi totalmente sulla modalità online, attraverso la progettazione e realizzazione di un Ciclo di 4 Webinar. Tale revisione della strategia di disseminazione non ha generato impatti sul budget inizialmente previsto, mantenendo invariata la voce Disseminazione & Comunicazione, massimizzandone al contempo la visibilità a livello nazionale, e la patrimonializzazione dei contenuti per successivi utilizzi.

Il Ciclo di webinar ha ripercorso le tappe fondamentali dell'intervento, coinvolgendo tutti i partecipanti a tutti i livelli, per offrire una narrazione del progetto che permettesse una condivisione di step, strumenti, sinergie attivate e stakeholders coinvolti, con il pubblico.

Sono stati realizzati dalla metà di settembre ad inizio ottobre 2021, con la seguente programmazione:

PATHWAY²Action
PER FAR NASCERE NUOVE IMPRESE

WEBINAR

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE 2021 ORE 17.30-19.00	GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE 2021 ORE 17.30-19.00
GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE 2021 ORE 17.30-19.00	GIOVEDÌ 07 OTTOBRE 2021 ORE 17.30-19.00

con il supporto di

premessi da

con la partecipazione di

FEDERMANAGER **VISES** **4.MANAGER** **MANAGER SOLUTIONS** **FasiOpen**

1. WEBINAR - Obiettivi, Contesto e Attori del percorso «Pilota» - 16 settembre 2021;
2. WEBINAR - Dalla Consapevolezza al Piano d'Azione: il percorso di Business Coaching – 23 settembre 2021
3. WEBINAR - La messa a terra del Piano d'Azione: lo sviluppo e l'implementazione delle idee d'autoimprenditorialità – 30 settembre 2021;
4. WEBINAR - Dal Pilota al Modello: presentazione delle Linee Guida per la replicabilità – 07 ottobre 2021

I focus delle Tavole Rotonde previste all'interno del format di ogni Webinar, hanno avuto come obiettivo il dialogo tra più mondi (aziendale, universitario, della Rappresentanza; etc.) in modo da offrire una visione più ampia del contesto in cui si è realizzata l'esperienza pilota e la prospettiva di ulteriori sviluppi dei temi e degli *out-come* ottenuti dal Progetto. Inoltre, il Ciclo di Webinar ha permesso, grazie alla tipologia dei Relatori intervenuti ai Panel (Direttore Generale Federmanager; Direttore Generale 4.Manager; Direttore Generale Fondirigenti; Presidente CDi Manager; Presidente Manager Solutions; Direttore Federmanager Academy; Coordinatrice Gruppo Minerva RM; Presidenti Sedi Territoriali; Presidente ANP; ecc.) di condividere l'esperienza di progetto e di evidenziarne le peculiarità e le sinergie rispetto al panorama delle iniziative di *empowerment* attualmente a disposizione del Sistema Federmanager.

I 4 Webinar sono stati pianificati e proposti all'interno del Festival dello sviluppo sostenibile di ASVIS e del «Calendario Eventi» di Federmanager, oltre che sui siti e sui social media di tutti gli attori coinvolti nella edizione Pilota (Federazione nazionale e 4 Sedi Hub; VISES; 4.Manager, Fasi; CDi Manager, etc.), consentendo una visibilità a tutto il Sistema Federale e al suo Network di riferimento. Oltre alla predisposizione delle pagine web di descrizione dell'iniziativa, un'attenzione particolare è stata dedicata alle pagine social che hanno permesso una migliore diffusione grazie alla scelta di tag e hashtag con indici di visualizzazioni più elevati, per un totale di circa 3.500 persone.

In virtù del cospicuo numero di testimonianze da parte dei partecipanti e per dare vita a materiali di disseminazione utili alla presentazione dell'iniziativa presso territori non coinvolti dall'edizione pilota, si è ritenuto opportuno realizzare 10 video interviste ai manager che hanno sviluppato esperienze più significative e hanno potuto beneficiare del contributo. Le interviste, articolate su quattro domande che ripercorrevano l'intera esperienza progettuale e la valutazione dei benefici che potrebbe trarne il Sistema Federale dalla sua replicabilità su altri Territori, hanno permesso di comporre 4 pillole (breve video di max ¾ min) con le testimonianze più significative, che sono state anche presentate all'interno del Ciclo dei 4 Webinar.

Diffusione Cultura Manageriale

Rif Tab. precedente punto 3 - Elaborazione e diffusione di un Modello per la replicabilità dell'iniziativa

4 webinar tematici su step progettuali

3.500 persone raggiunte

Media di 45 utenti connessi/webinar

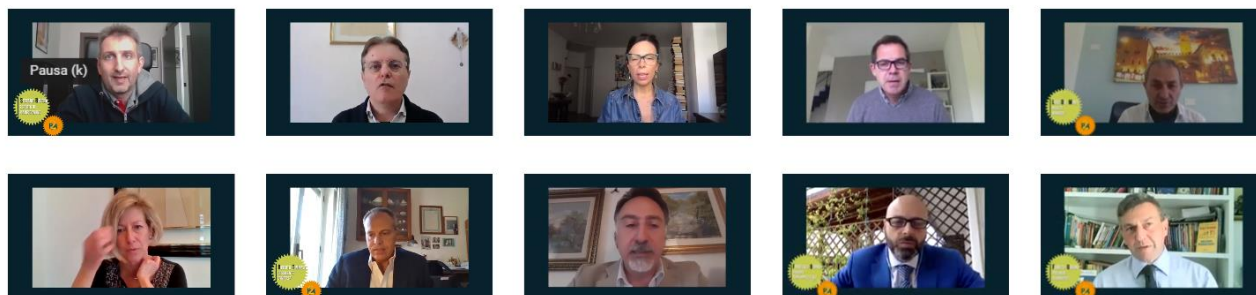
3 richieste di customizzazione intervento per replicabilità su altri territori non coinvolti dall'iniziativa pilota

Materiali prodotti:

4 Webinar: registrazioni disponibili: www.vises.it/Pathway 2 action-webinar/

1 video descrittivo iniziativa pilota (Obiettivi, metodologia, risultati): https://federmanagerorg-my.sharepoint.com/:v:/g/personal/comunicazione_VISES_federmanager_org/EcKjHGAYBfxNhwwuhy7-Vn0Bzhql0uYNRQrOjOD9nSxa8Q?e=ORafed

10 Video interviste dei partecipanti



Leila Comin <https://youtu.be/d88HiS4ii7I>

Michela Tomei <https://youtu.be/BKWljohlQeM>

Francesco Berardi <https://youtu.be/jAq34qbabDQ>

Stefano Ravera <https://youtu.be/7kXNSyLt3DY>

Gianluca Santoni <https://youtu.be/q4hN5AGruxU>

Francesco Odierno <https://youtu.be/Zeh5LxVxrkl>

Nicolas Ferrara <https://youtu.be/2BiwwJiR21c>

Luigi dal Monte <https://youtu.be/jrRjMFDQtxQ>

Roberto Tommasi <https://youtu.be/AQAYq4-B9rl>

Lucio Natale <https://youtu.be/7HXQTXU-KSs>

1 spot progetto per replicabilità <https://www.youtube.com/watch?v=EDW1UHngNw>

1 video Linee guida percorso: <https://www.youtube.com/watch?v=H1t7Rs7zlc>

1 Pagina dedicata all'intero intervento consultabile su: <http://www.vises.it/progetto/pathway-2-action-percorso-di-autoimprenditorialita/>

Comunicato e Rassegna Stampa: <http://www.vises.it/presentati-i-risultati-del-percorso-di-autoimprenditorialita-pathway-2-action/>

Diffusione su siti partner e stakeholders:

FONDIRIGENTI

<https://fdmag.fondirigenti.it/pathway-2-action-le-competenze-per-ripartire>

<https://fdmag.fondirigenti.it/pathway-2-action-webinar>

INAPP

[https://www.inapp.org/it/eventi/Pathway 2 action-dal-pilota-al-modello](https://www.inapp.org/it/eventi/Pathway%20action-dal-pilota-al-modello)

[https://oa.inapp.org/xmlui/bitstream/handle/20.500.12916/3305/INAPP Nicoletti Paola PATHW
AY 2 ACTION Replicabilit%C3%A0 del modello 2021.pdf?sequence=3&isAllowed=y](https://oa.inapp.org/xmlui/bitstream/handle/20.500.12916/3305/INAPP_Nicoletti_Paola_PATHWAY_2_ACTION_Replicabilit%C3%A0_del_modello_2021.pdf?sequence=3&isAllowed=y)

<https://oa.inapp.org/jspui/handle/123456789/3305>

ASVIS

[https://festivalsvilupposostenibile.it/2021/cal/217/Pathway 2 action-dalla-consapevolezza-al-
piano-dazione#.YaTJcmDMJPY](https://festivalsvilupposostenibile.it/2021/cal/217/Pathway%20action-dalla-consapevolezza-al-piano-dazione#.YaTJcmDMJPY)

<https://festivalsvilupposostenibile.it/2021/cal/57/pathway2action-dal-pilota-al-modello#.YiCiv-hKhPY>

CIDA/Federmanager

<https://pressroom.federmanager.it/federmanager-presentati-i-risultati-del-percorso-di-autoimprenditorialita-pathway-2-action/>

RIVISTE SETTORIALI

Progetto Manager autore Mario Cardoni “Attivare le intelligenze manageriali”

<https://progettomanager.federmanager.it/attivare-le-intelligenze-manageriali/>

Filo Diretto: <http://www.bologna.federmanager.it/fd-ultima-edizione/>

Dirigente d’azienda: n° 327 Ott-Dic 2021 <http://www.torino.federmanager.it/category/rivista/>

Linee guida e diffusione del modello. In collaborazione con la società di consulenza identificata per l’attività di moderazione delle 4 tavole rotonde del Ciclo di Webinar e per la redazione del documento relativo al “Contesto e prospettive dell’esperienza pilota Pathway 2 action” si è provveduto a definire l’articolazione del Modello e delle Linee Guida.

Lo strumento identificato è un prodotto video che guidando l’utente attraverso tutti gli steps del percorso pilota ne evidenzia, per ciascuno, l’obiettivo e gli strumenti, oltre ad offrire importanti spunti di approfondimento. In particolare, le Linee Guida saranno formulate evidenziando il legame fra l’approccio utilizzato, le metodologie applicate e gli strumenti utilizzabili per lo sviluppo delle azioni e il raggiungimento degli obiettivi identificati.

Pathway 2 action è infatti un percorso sinergico rispetto alla formazione, che valorizza la cultura di impresa e la crescita della professione di manager che potenzia le competenze di autoimprenditorialità e imprenditorialità dei manager per favorirne la partecipazione attiva al mondo del lavoro, nell’ottica del reinserimento, dell’inserimento in azienda o dell’attivazione di una nuova realtà imprenditoriale.

Lo sviluppo del Pilota ha permesso di evidenziare come possa essere applicato in ambiti diversi, attivando sinergie con i diversi enti del Sistema Federmanager e Confindustriale, perseguendo l’obiettivo del reskilling e dell’upskilling dei manager che intendano rafforzare le proprie competenze di autoimprenditorialità dentro e fuori l’azienda.

Il Modello presentato sulla piattaforma di comunicazione Federmanager Proud2be, viene rilasciato su richiesta delle sedi interessate a replicarlo attraverso l’ente realizzatore VISES.

A seguito del Ciclo di webinar e per condividere una sintesi delle riflessioni portate dai partecipanti e dai panelist è stato prodotto un documento fondamentale per cogliere l’importanza, nel contesto attuale, della trasformazione che la cultura manageriale sta attuando al proprio interno.

Incontri per l'innovazione sociale - edizione digital

Next generation EU: un'opportunità per costruire il paese della prossima generazione

martedì 26 ottobre 2021



I giovani richiedono a gran voce la necessità di essere coinvolti nei processi decisionali ed essere riconosciuti soggetti attivi nella definizione e formulazione delle politiche formative, educazionali, occupazionali e ambientali.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 ci obbligano ad attivarci e prepararci ad affrontare una stagione di forti cambiamenti nelle scelte pubbliche e nei comportamenti di ciascuno. Occorre, infatti una nuova e grande propensione alla generosità verso tutti coloro che subiscono divari, ingiustizie, disuguaglianze, a partire dai giovani e dalle donne. È necessaria una mobilitazione condivisa per generare un radicale cambiamento ispirato dalla strategia dello sviluppo sostenibile e responsabile. Tutti coloro che per ruolo, possibilità e responsabilità hanno risorse, energie e capacità devono contribuire a questa irreversibile prospettiva di vita.

VISES, con il supporto dell'Università Luiss, ha organizzato anche nel 2021 una versione digital degli Incontri sull'innovazione sociale. L'appuntamento, giunto ormai all'VIII edizione, nasce con l'intento di dare voce a tutte le forze che vogliono riflettere e reagire positivamente, portando proposte concrete finalizzate a ricostruire un tessuto sociale più sano ed equilibrato e nuovi valori per il futuro del Paese e dei giovani.

La transizione ecologica, la trasformazione digitale, le politiche di coesione e inclusione sociali e territoriali, occupazionali devono mettere in campo una decisa e determinata volontà e attitudine al cambiamento dell'attuale modello di sviluppo.

Investire nella Next Generation, fornendo precise competenze a vari livelli e indirizzi di specializzazione e formando professionisti capaci di confrontarsi nelle sfide della società globale, sono i punti da cui partire per migliorare la disastrosa situazione in cui si trova oggi il Paese, con un numero di Neet – giovani che non studiano e non lavorano – tra i più alti in Europa. Giovani che vogliono tornare a guardare positivamente al futuro e per questo chiedono a gran voce un cambiamento radicale, fondato sul valore della persona, sul suo diritto al lavoro e sulla tutela del mondo in cui vive.

Questi sono stati alcuni dei temi emersi nel corso del webinar, organizzato da VISES sul tema "Next Generation EU: un'opportunità per costruire il Paese della prossima generazione".

Le priorità nella realizzazione del programma Next Generation Eu sono: le politiche pubbliche a favore dei giovani che per la realizzazione del piano di ripresa e resilienza richiedono l'adozione di un paradigma trasversale e l'attivazione di un processo partecipativo; l'educazione e la formazione con l'obiettivo di migliorare l'educazione tenendo conto del modello scuola cambiato in questa pandemia con la necessità di ridurre la percentuale di giovani disoccupati che non seguono un corso di studi o un percorso di formazione; la digitalizzazione che dovrà portare nuova occupazione a medio lungo termine con l'inserimento di giovani rispetto alle skills richieste per questi processi di trasformazione; la transizione ecologica e climatica; l'attenzione e rivalutazione del capitale umano; la formazione e informazione ai cittadini sui temi dello sviluppo sostenibile per renderli produttivi e coinvolti nei processi di cambiamento nel modo di pensare, comportarsi e agire.

Nel suo intervento introduttivo al webinar la presidente VISES, Rita Santarelli, ha dichiarato: "La valorizzazione del capitale umano, della capacità inventiva, del merito sono alcuni dei capisaldi da cui partire per consentire a un paese di crescere e svilupparsi. Oggi, grazie anche alla tecnologia e all'innovazione disponibili sul mercato e grazie ai finanziamenti europei, l'Italia si trova davanti a un'opportunità senza precedenti e l'investimento nell'empowerment delle persone, in particolare dei giovani, sarà uno dei punti fondamentali".

Il presidente Federmanager, Stefano Cuzzilla ha proseguito: "Servono iniziative concrete per coinvolgere e valorizzare i nostri talenti e garantire loro gli strumenti necessari a costruire un futuro sostenibile, inclusivo e digitalizzato. Un futuro anche di lavoro, dato che il mercato sta cambiando rapidamente e fatica a trovare le competenze che servono: in Italia nel 36,4% delle nuove assunzioni, le imprese dichiarano difficoltà di reperimento, una percentuale che sale al 48% per i dirigenti. Ecco perché bisogna allineare le competenze dei giovani ai nuovi fabbisogni e offrire una formazione efficace e continua, che assicuri anche occupazione di qualità alle generazioni più giovani".

Al panel di discussione hanno partecipato anche esperti del settore dell'education e rappresentanti del mondo del lavoro, per confrontarsi e condividere esperienze concrete e proposte educative innovative.

Alla pagina del sito VISES dedicata alla registrazione all'evento sono state pubblicate le biografie di tutti i relatori, sulla pagina www.vises.it/valorizzare-la-next-generation-per-ripartire-insieme-alle-nuove-generazioni/ con tutti materiali dell'evento sono presenti il comunicato stampa e le uscite sulla stampa on line e di settore. Sulla stessa pagina, come ogni anno e per massimizzare la disseminazione dei rilevanti contributi offerti durante la giornata dell'evento, sono stati pubblicati tutti gli interventi dei relatori.

L'edizione digital ha offerto la possibilità di pubblicare la registrazione dell'evento sul canale youtube di VISES che è possibile rivedere al link www.youtube.com/watch?reload=9&v=vzxp2FzFH6U

Il convegno è stato realizzato grazie al rinnovato contributo concesso dal MIBACT - Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore.

Campagna di raccolta fondi per il 5xmille a vises



Nel 2021, la campagna realizzata da Vises per ottenere il 5xmille della dichiarazione dei redditi destinati agli Enti di volontariato ha messo al centro del proprio messaggio i giovani. Lo slogan della campagna è nato insieme ai ragazzi dell'Istituto Piaget Diaz di Roma, che dopo un percorso lungo quasi 4 anni in cui hanno potuto conoscere Vises e i suoi manager volontari, nel corso dell'ultimo anno di scuola hanno messo in gioco le competenze apprese in precedenza ed elaborato il messaggio per la campagna 5xmille, partecipando anche alla sua pianificazione e diffusione sui canali on line.

Sul **sito Vises** è stata data ampia visibilità alla nuova grafica che mette i giovani al centro. Giovani che sono i principali beneficiari dei progetti Vises un' **Impresa che fa scuola e Skills 2 Start**, percorsi ideati da Vises per lo sviluppo delle competenze trasversali, realizzati in collaborazione con le scuole.

Il messaggio "Con la tua firma scriviamo il nostro futuro" è stato scelto con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sul valore dei programmi realizzati da Vises, che permettono ai giovani di potenziare le competenze e valorizzare le proprie potenzialità, offrendo ai ragazzi la possibilità di scrivere un nuovo futuro più sostenibile, etico e solidale.

Attraverso lo slogan della campagna di quest'anno i ragazzi hanno voluto metter in luce il valore dei percorsi ai quali hanno partecipato ma hanno anche voluto manifestare l'importanza che i manager volontari stanno avendo nel loro percorso di crescita.

La diffusione della campagna è stata amplificata attraverso i canali web, i social network di Vises e del mondo Federmanager e le riviste delle sedi territoriali Federmanager con articoli e pagine advertising, nel periodo da maggio a settembre. Il periodo della campagna è stato definito in base ai nuovi termini per la presentazione della dichiarazione dei redditi che l'emergenza Covid ha posticipato a fine settembre per la consegna dei 730.

Tutti i materiali della campagna 5xmille 2021 hanno rimandato alla nuova pagina del sito vises www.vises.it/5xmille/ che riporta, oltre al messaggio in primo piano, anche nuovi strumenti per veicolare facilmente il codice fiscale Vises, attraverso un promemoria da inviare via email anche ai commercialisti o ai CAF o tramite whatsapp. La pagina riporta anche tutte le informazioni su come donare il 5xmille, sui fondi ricevuti negli anni precedenti e sui progetti realizzati, oltre alle testimonianze dei manager e dei ragazzi che hanno partecipato ai progetti.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI È SOGGETTA L'ATTIVITA' DELL'ENTE

Ai sensi del paragrafo 18 dell'appendice C del principio contabile OIC 35, si precisa quanto segue: la Vises ha un andamento economico – finanziario in linea con quello degli esercizi precedenti e, come si può osservare dall'esiguo importo dei debiti (quasi esclusivamente non scaduti) rispetto all'ammontare delle disponibilità liquide e del fondo di dotazione, non corre rischi di natura economico – finanziarie. Ricordiamo che le entrate si dividono in due categorie:

- Entrate finalizzate alla realizzazione dei progetti, contabilizzate nel patrimonio netto vincolato da destinazione dei terzi: ogni progetto non viene approvato se non sono individuate preventivamente quali sono le coperture finanziarie del medesimo, pertanto è molto difficile che l'effettuazione dei progetti comporti disavanzi o squilibrio finanziario all'interno dell'associazione. E' invece possibile che le risorse raccolte per i singoli progetti superino i costi dei medesimi: a tutt'oggi la Vises, come indicato nelle tabelle presenti nei paragrafi precedenti, ha accantonato riserve (da utilizzare esclusivamente per i progetti futuri) per oltre 18.000 euro, derivanti da residui di progetti conclusi.
- Entrate necessarie al funzionamento della associazione, composte in via principale da:
 - Contributo annuale Federmanager, proporzionato al numero degli iscritti alla federazione. Un eventuale calo dell'occupazione a livello nazionale, conseguente al periodo di pandemia attraversato negli ultimi due anni, potrebbe comportare una riduzione dei dirigenti in servizio iscritti alla federazione e quindi del contributo medesimo. Va considerato però che, essendo il contributo pari ad 1 euro all'anno, è difficile ipotizzare uno scenario significativamente differente da quello attuale, se si tiene conto delle risorse finanziarie a disposizione della Vises;
 - Cinque per mille: l'importo riconosciuto alla Vises nel corso dell'ultimo esercizio è stato inferiore a quello degli esercizi precedenti ed alla media storica dell'associazione (24.458 euro contro circa 30.000 euro di media su tutti gli esercizi e circa 27.000 euro di media sugli ultimi cinque esercizi). Nell'osservare i recenti risultati, bisogna considerare che la pandemia ha portato i contribuenti ad optare maggiormente per istituti ospedalieri ed enti nell'ambito sanitario. Ciononostante, il risultato è pari ad un avanzo di esercizio seppur minimo, che sarebbe però significativo eliminando i costi per servizi "non ricorrenti" meglio descritti nei paragrafi precedenti. È evidente quindi che la Vises dovrà affrontare i prossimi esercizi tenendo in debita considerazione le attività di comunicazione connesse al Cinque per mille, però si deve sempre considerare che in quindici anni non è mai stato riconosciuto alla Vises un contributo inferiore a quello dell'ultimo anno, pertanto, a meno di importanti cambiamenti nell'orientamento dei contribuenti o valutazioni non adeguate in sede di campagna promozionale, gli scostamenti annuali non sembrano presentare fonte di criticità.

L'analisi dei rischi potenziali per l'associazione si conclude osservando le uscite relative al funzionamento della gestione, in linea (salvo i costi "non ricorrenti") con quelle degli esercizi precedenti. Si ricorda infine che l'associazione approva annualmente il preventivo per l'esercizio successivo, verificandone poi il rispetto in sede di Consiglio Direttivo di fine anno (come si può anche evincere dai verbali di fine 2021).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come descritto anche nella sezione introduttiva, con la trasformazione in ETS, mettendo a frutto la storia, l'esperienza maturata e valorizzando le caratteristiche, anche fra loro molto diverse, dei territori, VISES potrebbe sviluppare attraverso una logica collettiva, la capacità delle territoriali e dei singoli associati di rappresentare e sostenere le fasce più fragili della popolazione (giovani, manager inoccupati, donne, etc.); potrebbe agire da collettore delle best practices nate dall'esperienza dei territori in ambito sociale, educativo, economico e culturale, condividendole e diffondendole e fungendo da catalizzatore le potrebbe supportare in modo strutturato per sviluppare tutte le opportunità previste per gli Enti del Terzo Settore.

L'attuale Consiglio Direttivo terminerà il proprio mandato all'inizio del nuovo anno, questa sarà dunque l'ultima Relazione che descrive le attività di VISES "associazione" in vista della trasformazione in ETS che ci attende nel 2022. Benché l'adeguamento sia già in atto con l'estensione alle ONLUS in ragione della loro qualificazione giuridica di ETS in via transitoria, di format, principi di formazione e di valutazione omogenei, funzionali all'adempimento di uno degli obblighi previsti dalla legge per il mantenimento della qualifica fiscale di ONLUS e conseguenzialmente di quella sostanziale di ETS, le attività della VISES proseguiranno per lo sviluppo delle iniziative progettuali in atto e con l'attivazione di nuove progettualità definite sulla base delle attività di interesse generale descritte all'art. 5 del D. Lgs. 117/20173 e recepite nell'art. 3 della Bozza di Statuto della Fondazione Vises sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 29 marzo 2022.

Non si prevedono circostanze che possano compromettere la capacità dell'Associazione di proseguire nello svolgimento della propria attività nel presupposto della continuità aziendale.

3. SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2021
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.238
II - IMMOBILIZZAZIONI STRUMENTALI	2.238
3) altri beni	2.238
C) ATTIVO CIRCOLANTE	237.888
II - CREDITI	11.507
3) verso enti pubblici	22
4) verso soggetti privati per contributi	10.220
9) crediti tributari	530
12) verso altri	735
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	226.381
Depositi bancari e postali	226.317
Cassa Contanti	63
D) RATEI E RISCONTI	2.957
Totale Attività:	243.083
PASSIVO	2021
A) PATRIMONIO NETTO	203.012
I - Fondo di dotazione	126.611
II - Patrimonio vincolato	77.231
3) riserve vincolate destinate da terzi	77.231
III - Patrimonio libero	-1.054
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-1.778
2) Altre riserve	724
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio	224
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	21.984
D) DEBITI	17.737
1) debiti verso banche	62
7) debiti verso fornitori	3.228
9) debiti tributari	3.108
10) debiti verso istituti previdenza e sic. Sociale	5.295
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	5.633
12) altri debiti	411
E) RATEI E RISCONTI	350
Totale Passività:	243.083

RENDICONTO GESTIONALE

2021			2021		
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività interesse generale			a) Ricavi, rendite e proventi di interesse generale		
2) Servizi	14.210		1) Proventi da quote associative e apporti dai fondatori	5.550	
4) Personale	24.111		4) Erogazioni liberali	42.791	
7) Oneri diversi di gestione	3.078		5) Proventi del cinque per mille	24.458	
			6) Contributi da soggetti privati	58.081	
			8) Contributi da soggetti pubblici	1.698	
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	68	
<u>Totale</u>	<u>41.400</u>	-	<u>Totale</u>	<u>132.646</u>	

Avanzo attività di interesse generale 91.246

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
6) Altri oneri	2				
<u>Totale</u>	<u>2</u>	-	<u>Totale</u>	<u>0</u>	

Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali -2

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
2) Servizi	42.515				
4) Personale	42.908				
5) Ammortamenti	1.202				
7) Altri oneri	2.386				
<u>Totale</u>	<u>89.012</u>	-	<u>Totale</u>	<u>0</u>	

Disavanzo attività di supporto generale -89.012

Totale oneri e costi 130.413

Totale proventi e ricavi 132.646

Avanzo d'esercizio prima delle imposte 2.233

Imposte 2.009

Avanzo d'esercizio 224

4. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi contabili e criteri di formazione del bilancio d'esercizio

La Vises Onlus, come chiarito anche dalla Nota del Ministero del Lavoro del 29 dicembre 2021, è tenuta dal presente esercizio all'applicazione del D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione e che illustra inoltre l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Utilizzando le disposizioni di prima applicazione contenute nell'OIC 35, non è stata inserita all'interno del presente bilancio la comparazione con l'esercizio 2020.

La contabilità generale, attesa la natura privatistica dell'Associazione, è tenuta in partita doppia ed ispirata al rispetto della competenza temporale.

Le differenti voci all'interno del rendiconto gestionale sono state riclassificate primariamente per singole aree di riferimento (criterio di "destinazione") e, all'interno delle medesime, per "natura".

Sono state eliminate (sia dallo stato patrimoniale che dal rendiconto gestionale) le voci con saldo pari a zero. Non sono state effettuate compensazioni di partite.

L'Associazione non è obbligata alla presentazione della dichiarazione dei redditi, se non nel caso di conseguimento di redditi immobiliari, o finanziari (se soggetti a regime dichiarativo) o di esercizio occasionale di attività commerciale.

È invece soggetta all'obbligo di presentazione del Modello IRAP, conseguentemente alla presenza di personale dipendente all'interno della struttura. Il bilancio della V.I.S.E.S. – Onlus è accompagnato, a norma di Statuto, dalla Relazione del Collegio dei Revisori e dal Rapporto Annuale sull'attività svolta del Consiglio Direttivo. È inoltre sottoposto a revisione contabile volontaria effettuata da una società di revisione abilitata.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione

del bene:

- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è destinato alla copertura del fabbisogno, per spesa corrente e di investimento, ed è costituito per raggiungere le finalità della Onlus. Si distingue in:

- Patrimonio libero: accoglie il risultato di gestione dell'esercizio, i risultati dei precedenti esercizi e le altre riserve libere, destinate a temporanee esigenze finanziarie di progetti / unità periferiche;
- Patrimonio vincolato: composto da riserve vincolate a singoli progetti / unità periferiche per scelte di terzi donatori o degli organi istituzionali.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ricavi e contributi volontari con e senza vincoli di destinazione e 5 per mille

Le quote sociali e le donazioni ricevute da soci e sostenitori sono rilevate alla data del loro incasso.

Le erogazioni liberali, i contributi da enti privati e da enti pubblici “non vincolati”, ossia “erogati senza che un vincolo o una condizione, imposta dal donatore, dagli amministratori o dagli associati, ne limitino l’utilizzo” sono allocati nel Rendiconto Gestionale – Area A e vengono rilevati alla data del loro incasso.

Le liberalità vincolate destinate da terzi sono invece imputate a diretto incremento della voce A) II del Passivo dello Stato Patrimoniale, nell’apposita sottoclasse delle riserve vincolate destinate da terzi, e vengono rilevate al momento dell’accordo relativo al riconoscimento delle medesime (se presente). In caso di accordo assente vengono rilevate alla data dell’incasso.

Quando tali riserve vengono utilizzate, conformemente alle indicazioni dell’OIC 35, il relativo “rilascio” viene contabilizzato in proporzione al sostenimento dei costi nella voce A4) Erogazioni liberali del rendiconto gestionale.

Relativamente ai proventi derivanti dal contributo del 5 per mille (Rendiconto Gestionale – Area A), gli stessi vengono iscritti quando il relativo importo viene pubblicato negli elenchi dell’Agenzia delle Entrate, oppure, se tali elenchi non sono noti al momento della formazione del bilancio, il contributo viene iscritto sulla base di una stima prudenziale che tiene conto della media del suddetto contributo riconosciuto ed erogato con riferimento alle precedenti annualità.

Oneri

Rappresentati secondo la propria area di gestione, sono stati determinati nella piena osservanza dei principi di prudenza e competenza previsti per la compilazione del bilancio.

I costi relativi all’esecuzione dei progetti o inerenti le unità periferiche, che utilizzano le riserve vincolate destinate da terzi, vengono inseriti (tenendo conto della natura della singola voce) all’interno dell’area A del Rendiconto Gestionale.

IRAP

L’imposta è accantonata secondo il principio di competenza. Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. L’eventuale eccedenza degli acconti versati rispetto al debito dovuto viene invece rilevata nei Crediti tributari.

Commento alle principali voci di bilancio

B) IMMOBILIZZAZIONI

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.459	11.459
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(8.017)	(8.017)
Valore di bilancio	3.442	3.442
Variazioni nell'esercizio		0
Incrementi per acquisti	0	0
Svalutazioni	(2)	(2)
Ammortamento	(1.202)	(1.202)
Valore di fine esercizio		0
Costo	11.459	11.459
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(9.221)	(9.221)
Valore di bilancio	2.238	2.238

All'interno delle immobilizzazioni materiali sono presenti i soli "altri beni".

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

Tutti i crediti si ritengono pienamente esigibili. Ai sensi delle indicazioni presenti nel punto 6) del Modello C di cui al DM 5 marzo 2020 si sottolinea che non vi sono crediti di durata ultra quinquennale.

La voce crediti, di ammontare complessivo pari ad euro 11.507, è composta principalmente da crediti verso soggetti privati per contributi (euro 10.220). Questa voce accoglie contributi a fondo perduto accordati alla Vises per la realizzazione di alcuni progetti, e non ha subito importanti movimentazioni rispetto allo scorso esercizio (valore al 31-12-2020 pari ad euro 10.720). E' composta principalmente dal credito relativo al progetto Ritmo Giusto OPM Scuole Medie, per 8.500 euro. Questi importi verranno riconosciuti per 8.000 euro dalla Tavola Valdese e per 500 euro da Aldai Milano.

Nella voce crediti verso altri, pari ad euro 735, sono racchiusi i crediti vs. progetti nazionali, internazionali ed unità periferiche. In tali conti sono stati inseriti gli importi anticipati dalla Vises ai singoli progetti o alle singole unità territoriali periferiche, con differenti finalità (avviamento e sostenimento spese iniziali, sostenimento finanziario del progetto in attesa del ricevimento di contributi da terzi ecc.). Tali crediti non hanno subito significative variazioni nel corso dell'esercizio.

Completano l'ammontare dei "crediti", i crediti tributari, per un importo di euro 530 (credito irap per 326 euro e credito per "bonus ex Renzi" dipendenti di dicembre per euro 204) e i crediti verso enti pubblici, per un importo di euro 22 (crediti verso INAIL).

Non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

IV – Disponibilità liquide

Il totale delle disponibilità liquide è in lieve calo rispetto all'esercizio precedente (da 233.651 euro è diminuito fino a 226.381 euro). Analizzando nel dettaglio:

- Le disponibilità libere sono in aumento (da 153.121 euro a 157.308 euro);
- La cassa è sostanzialmente invariata (da 153 euro a 63 euro)
- Le disponibilità vincolate sono in diminuzione (da 80.377 euro a 69.009 euro)

Viene di seguito fornito l'elenco dei depositi bancari e postali vincolati in essere al 31.12.2021, con indicazione dei progetti di riferimento:

- c/c 1000/85: progetto Terremoto
- c/c 1000/95: progetto Borse di Studio Corno d'Africa
- c/c 1000/60305: progetti vari
- c/c 1000/70389: progetto Skills 2 Start
- c/c 138372: progetto Peter Pan Onlus
- c/c 138366: progetto Impresa che fa scuola
- c/c 138377: progetto Share your expertise
- c/c 138375: progetto Ritmo Giusto OPM
- c/c 138365: progetto Manager in azione per il sociale
- c/c 138367: progetto Ritmo Giusto Milano
- c/c 146311: progetto Formazione Milano
- c/c 1000/72807: unità periferica Milano

D) RATEI E RISCONTI

La voce accoglie integralmente risconti attivi ed è in leggera diminuzione rispetto allo scorso esercizio (da 3.196 euro a 2.957 euro). Entrando nel dettaglio, si può osservare che negli ultimi anni le voci principali sono sempre relative a due costi: per euro 1.646 trattasi del costo per l'assicurazione dei volontari di Milano (pagata nel dicembre 2021 ma di competenza quasi totalmente 2022 – importo sostanzialmente invariato); per euro 1.000 (era pari a 1.500 euro nel 2021) la quota associativa 2022 al Cipsi Onlus (come ogni anno richiesta tramite nota di debito dal Cipsi entro il 31.12).

A) PATRIMONIO NETTO**I – Fondo di dotazione**

	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Fondo di dotazione	126.611	0	0	126.611
Totale	126.611	0	0	126.611

Il fondo di dotazione è frutto dell'accantonamento dei risultati d'esercizio dei primi anni di vita della Onlus e può essere utilizzato per la copertura delle perdite.

II – Patrimonio vincolato

	31/12/2020	Incrementi	Utilizzi	Utilizzo/accanto n. riserve patr. Libero	31/12/2021
Riserve vincolate destinate da terzi	87.314	35.956	(45.997)	(42)	77.231
	87.314	35.956	(45.997)	(42)	77.231

Le riserve vincolate derivano da contributi derivanti da accordi (o da semplici erogazioni liberali) con soggetti terzi, dai medesimi destinate ad effettuazione di attività di volontariato (suddivise per progetti). Non possono pertanto essere utilizzate per differenti finalità. Qualora al termine dei singoli progetti dovessero risultare delle risorse inutilizzate, le medesime verranno accantonate (sempre all'interno della voce riserve vincolate) in delle riserve residuali per iniziative di volontariato future. Le risorse ricevute da terzi con vincolo, non ancora allocate a singoli progetti, rimangono a disposizione della Onlus esclusivamente per finalità di volontariato e pertanto non potranno essere utilizzate in altri modi. Di seguito la distinzione per singolo progetto / unità periferica cui tali riserve sono vincolate:

	31/12/2020	Incrementi	Utilizzi	Utilizzo/accanton. riserve patr. Libero	31/12/2021
Progetti nazionali					
Peter Pan Onlus	2.940	10	(3.012)	62	0
Impresa che fa scuola	6.866	0	(4.770)	0	2.096
Terremoto	4.061	0	(66)	0	3.995
Pathway2action	1	23.791	(23.787)	(5)	0

Ritmo Giusto Milano	6.318	3.500	(2.074)	0	7.744
Formazione Milano	-202	4.700	(3.800)	0	698
Share your expertise	7.874	0	(12)	0	7.862
Skills2start	-12	0	(12)	20	(4)
Manager in azione nel sociale	3.728	0	(3.740)	12	0
Ritmo Giusto OPM Scuole medie	12.000	0	(12)	0	11.988
Progetti internazionali					
Borse di studio Corno d'Africa	3.659	0	(12)	0	3.647
Unità periferiche					
Milano	11.386	3.955	(4.700)	(131)	10.510
Fondi vincolati a progetti Futuri	9.903	0	0	0	9.903
Fondi residui progetti conclusi	18.792	0	0	0	18.792
	87.314	35.956	(45.997)	(42)	77.231

Segue ora l'analisi dettagliata degli incrementi / utilizzi verificatisi nel corso dell'esercizio (commentate nelle voci più rilevanti):

Progetti nazionali:

Peter Pan Onlus:

- Dettaglio incrementi:
 - Donazione Vises al progetto: 10 euro
- Dettaglio utilizzi:
 - Erogazioni in denaro per realizzazione progetto: 3.000 euro (rinnovo adozione aula scolastica)
 - Costi per servizi bancari c/c progetto: 12 euro

Impresa che fa scuola:

- Dettaglio utilizzi:
 - Collaborazioni: 3.759 euro (quota degli stipendi relativa all'attività svolta dai dipendenti Vises per il progetto)
 - Oneri sociali e assicurativi: 999 euro (oneri relativi agli stipendi di cui al paragrafo precedente)
 - Costi per servizi bancari c/c progetto: 12 euro

Terremoto:

- Dettaglio utilizzi:
 - Costi per servizi bancari c/c progetto: 66 euro

Pathway2action:

- Dettaglio incrementi:
 - Rimborso spese sostenute effettuato da Manager Solutions s.r.l.: 23.791 euro
- Dettaglio utilizzi:
 - Prestazioni di servizi: 8.174 euro (relative a tutta l'attività video del progetto, tra cui realizzazione spot, montaggio interviste ecc.)
 - Collaborazioni: 12.334 euro (quota degli stipendi relativa all'attività svolta dai dipendenti Vises per il progetto)
 - Oneri sociali e assicurativi: 3.279 euro (oneri relativi agli stipendi di cui al paragrafo precedente)

Ritmo Giusto Milano:

- Dettaglio incrementi:
 - Liberalità da terzi: 3.500 euro (2.000 euro da Rotaract Milano, 200 euro da Geos e 1.500 euro da Aldai Milano)
- Dettaglio utilizzi:
 - Prestazioni di servizi: 2.062 euro (spese tipografiche tra cui realizzazione grafica e stampa opuscoli)
 - Costi per servizi bancari c/c progetto: 12 euro

Formazione Milano:

- Dettaglio incrementi:
 - Giroconto fondi da unità periferica Milano: 4.700 euro
- Dettaglio utilizzi:
 - Prestazioni di servizi: 3.793 euro (compensi a formatori – corso "Outplacement per il sociale")
 - Costi per servizi bancari c/c progetto: 7 euro

Share your expertise:

- Dettaglio utilizzi:
 - Costi per servizi bancari c/c progetto: 12 euro

Skills2start:

- Dettaglio utilizzi:
 - Costi per servizi bancari c/c progetto: 12 euro

Manager in azione nel sociale:

- Dettaglio utilizzi:
 - Collaborazioni: 2.954 euro (quota degli stipendi relativa all'attività svolta dai dipendenti Visés per il progetto)
 - Oneri sociali e assicurativi: 786 euro (oneri relativi agli stipendi di cui al paragrafo precedente)
 - Costi per servizi bancari c/c progetto: 12 euro

Ritmo Giusto OPM Scuole medie:

- Dettaglio utilizzi:
 - Costi per servizi bancari c/c progetto: 12 euro

Progetti internazionali:

Borse di studio Corno d'Africa:

- Dettaglio utilizzi:
 - Costi per servizi bancari c/c progetto: 12 euro

Unità periferiche:

Milano:

- Dettaglio incrementi:
 - Liberalità dei terzi: 3.955 euro (dalla Aldai per euro 3.800; la quota residua è formata da piccole donazioni da vari soggetti)
- Dettaglio utilizzi:
 - Giroconto fondi al progetto Formazione Milano: 4.700 euro
 - Costi per servizi bancari c/c unità periferica: 12 euro

III – Patrimonio libero e (IV) avanzo e disavanzo d'esercizio

Movimentazioni patrimonio libero relative all'esercizio 2020

	31/12/2019	Incrementi / decrementi	Decrementi / altre movimentaz.	31/12/2020
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.232	4.678	(4.232)	4.678

Perdite portate a nuovo	(10.687)	4.232	0	(6.455)
Altre riserve	15.981	128	(15.907)	201
	9.526	9.038	(20.139)	(1.576)

Movimentazioni patrimonio libero relative all'esercizio 2021

	31/12/2020	Incrementi / decrementi	Decrementi / altre movimentaz. .	31/12/2021
Avanzo / disavanzo di gestione	4.678	224	(4.678)	224
Perdite portate a nuovo	(6.455)	4.678	0	(1.777)
Altre riserve	201	32.857	(32.335)	724
	(1.576)	37.759	(37.013)	(829)

La voce "Altre riserve libere destinate a progetti / unità periferiche" è composta dai fondi scaturenti dalle anticipazioni della Vises ai singoli progetti / attività delle unità periferiche (già argomentate nel capoverso relativo ai crediti verso altri), che non sono stati oggetto di utilizzo: si tratta quindi di importi che hanno una destinazione temporanea e quindi non sono soggetti a vincolo permanente (come il patrimonio vincolato di cui al punto II). Gli importi sono sostanzialmente in linea con quelli del periodo precedente.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
TFR, movimenti del periodo	18.301	3.724	(41)	21.984
	18.301	3.724	(41)	21.984

Gli incrementi del fondo sono in linea con quelli dell'esercizio precedente. L'importo corrispondente alla giacenza del TFR è stato allocato presso un conto corrente ad esso dedicato, distinto dalle disponibilità liquide per le spese generali.

D) DEBITI

Ai sensi del punto 6) del Modello C di cui al DM 5 marzo 2020 si sottolinea che non vi sono debiti di durata ultra quinquennale, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti totali sono complessivamente diminuiti rispetto all'esercizio precedente (17.737 euro contro 20.956 euro dello scorso esercizio) in seguito alla diminuzione dei debiti verso fornitori (3.228 euro contro 7.757 euro dello scorso esercizio). La voce debiti verso personale dipendente è in linea con l'esercizio precedente: essendo stata pagata entro il termine dell'esercizio sia la mensilità di dicembre 2021 che la tredicesima, i debiti verso personale accolgono soltanto la quota di ferie e permessi maturati e non goduti. I debiti verso istituti di previdenza sono sostanzialmente invariati.

I debiti tributari accolgono i debiti per ritenute acconto effettuate a dipendenti ed autonomi, versate nell'anno 2022 nel rispetto delle scadenze.

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

E) RATEI E RISCONTI

Come nell'esercizio precedente, l'importo è composto esclusivamente da risconti passivi per quote sociali dell'esercizio successivo incassate entro la fine dell'anno. L'importo è in lieve diminuzione (350 euro contro 750 euro alla chiusura dell'anno 2020)

Oneri e costi

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Questa area racchiude tutti i costi direttamente connessi alle attività di volontariato che, come detto nei paragrafi precedenti, è alimentata dalle riserve vincolate da terzi: su 41.400 euro complessivi, 41.322 sono conseguenza dell'utilizzo di tali riserve. I costi per servizi accolgono prestazioni di servizi necessarie allo svolgimento dei progetti (compensi a formatori, operatori video ecc.); i costi per il personale sono formati dalla quota di stipendio e dai relativi oneri previdenziali dei dipendenti della Vises "distaccati" sui progetti stessi; gli oneri diversi di gestione sono formati principalmente da erogazioni liberali per la realizzazione dei progetti medesimi. Tali costi sono analizzati con maggiore dettaglio all'interno delle movimentazioni ("dettaglio utilizzi") delle riserve vincolate del patrimonio netto.

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Le voci principali che compongono i costi per servizi sono le spese per consulenze e i servizi esterni, seguite dai compensi corrisposti per la tenuta della contabilità, dai costi per assicurazione e per l'attività di revisione contabile: queste ultime tre categorie non hanno registrato variazioni rispetto all'esercizio precedente. Le spese per consulenze e i servizi esterni sono composte principalmente dal compenso alla responsabile progetti (invariato rispetto all'esercizio precedente), dai costi per la campagna di comunicazione relativa al 5 per mille 2021 e da alcune voci "non ricorrenti" per complessivi euro 7.075: trattasi di spese connesse al progetto di trasformazione della Vises in una fondazione ed alla volontà ai fini dell'ottenimento della qualifica di Ente del Terzo Settore.

La voce spese per il personale è diminuita, poiché parte delle risorse della Vises sono state impegnate (in misura maggiore rispetto al 2020) su tre progetti. A tali progetti sono stati riaddebitati, in misura maggiore rispetto allo scorso anno, i relativi costi.

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DI INTERESSE GENERALE

I proventi da quote associative sono in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente.

Le erogazioni liberali possono essere suddivise in due categorie di ricavi:

- Per euro 1.469 derivano da donazioni (senza alcun vincolo) di singoli associati o di singoli soggetti privati;
- Per euro 41.322 hanno come contropartita le riserve vincolate "rilasciate" nel corso dell'esercizio 2021 per l'effettuazione dei progetti: questo importo è pari all'importo dei costi sostenuti per l'effettuazione dei progetti medesimi utilizzando le riserve vincolate.

I proventi del cinque per mille sono in calo rispetto all'importo di competenza dell'esercizio 2020 (euro 31.795 contro gli attuali 24.458). La differenza è dovuta a due fattori:

- Per euro 3.954 in seguito a minori preferenze espresse dai contribuenti (va ricordato che in periodo di Covid-19 le scelte sono state orientate, in misura maggiore rispetto alle annualità precedenti, verso istituti ospedalieri ed enti del settore sanitario);
- Per euro 3.383 in seguito alla differente modalità di contabilizzazione del cinque per mille utilizzata fino all'esercizio 2019, che ha influenzato anche l'esercizio 2020: in passato la Vises era costretta (a causa dell'assenza della rendicontazione definitiva dell'Agenzia delle Entrate alla chiusura del bilancio) a stimare il cinque per mille effettuando una media degli esercizi precedenti (fino all'esercizio 2019 incluso), aggiungendo poi la differenza positiva nell'esercizio successivo (come avvenuto nel 2020 per l'importo sopra indicato).

I contributi da enti privati sono costituiti dal contributo che Federmanager eroga annualmente, in proporzione ai propri iscritti, sulla base di accordi contrattualizzati preesistenti. L'importo 2021 è in linea con quello dell'esercizio precedente.

I contributi da soggetti pubblici sono interamente formati da contributi ricevuti dal Mibact con riferimento al convegno che la Vises Onlus organizza annualmente presso la Luiss di Roma.

Ai sensi delle indicazioni presenti nel punto 12) del Modello C di cui al DM 5 marzo 2020 si sottolinea che tutte le erogazioni liberali sono state ricevute in denaro.

Le imposte (voce formata dalla sola IRAP) sono in aumento rispetto all'esercizio precedente (2.009 euro contro 1.520 euro), poiché nel 2020 le agevolazioni connesse all'emergenza Covid-19 hanno concesso alla Vises di non versare il primo acconto IRAP (pur conteggiandolo nell'imposta annuale).

Ai sensi delle indicazioni presenti nel punto 13) del Modello C di cui al DM 5 marzo 2020 si precisa che nel corso dell'intero esercizio 2021 il numero di dipendenti della Vises è stato di 2 unità, senza assunzioni né interruzioni di rapporti. Il numero di volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, iscritto nel registro ex art. 17 comma 1 del DL 117/2017 e succ. modd., è pari a 65.

Ai sensi delle indicazioni presenti nel punto 14) del Modello C di cui al DM 5 marzo 2020 si sottolinea che né organo esecutivo, né organo di controllo, hanno percepito alcun compenso nel corso del 2021.

Ai sensi delle indicazioni presenti nel punto 23) del Modello C di cui al DM 5 marzo 2020 si sottolinea che la differenza tra le retribuzioni dei dipendenti è all'interno del rapporto uno a otto ex art. 16 D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n.117/2017.

Eventi successivi avvenuti dopo la chiusura del bilancio

Alla data di approvazione del presente bilancio risulta già approvata la proposta di trasformazione in Fondazione, come già descritto nei paragrafi precedenti. Tale proposta verrà messa a votazione nella seduta assembleare convocata in via straordinaria del 29 marzo 2022. Oltre a tale aspetto, non si rilevano eventi significativi avvenuti successivamente della chiusura dell'esercizio sociale.

Operazioni con parti correlate

Non sono state identificate operazioni significative con parti correlate. Le uniche operazione rilevate sono rappresentate dalla normale attività contributiva svolta da Federmanager. In merito a tale aspetto, per il 2021, sono stati registrati contributi volontari per euro 58.081.

Destinazione del risultato di esercizio

Il risultato gestionale dell'esercizio 2021 è un avanzo di 224 euro, che il Consiglio Direttivo propone di destinare a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti

Il Tesoriere

Sabino Di Leo



La Presidente

Rita Santarelli



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI VISES

L'art.13 del d.lgs. n.117/2017, Codice del Terzo Settore, ai commi da 1 a 3 demanda ad un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali la definizione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore. In ottemperanza del citato art.13, il D.M. n.39 del 5 marzo 2020 individua i modelli del bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione per gli ETS a partire dal bilancio dell'esercizio 2021.

Il Consiglio Direttivo del 16 dicembre 2021 ha approvato il progetto di trasformazione di Vises in Fondazione di Partecipazione ETS, in adeguamento alla riforma del Terzo Settore. La Fondazione risponderà allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del modello organizzativo disciplinato dal Codice del Terzo Settore e dal Codice Civile.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 di Vises, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale con l'indicazione dei proventi e oneri e dalla Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, unitamente al Rapporto annuale del Presidente sull'attività svolta, è stato reso disponibile ai Revisori per le loro funzioni di controllo così come approvato nella riunione del Consiglio Direttivo del 7 marzo 2022.

I soci hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art.2429 del C.C. per il deposito della relazione.

Come per il 2020, anche il 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid – 19 e pertanto, al fine di salvaguardare la salute di dipendenti e collaboratori, la gran parte dell'attività lavorativa si è svolta in modalità "smart working", garantendo la presenza fisica di un dipendente in sede una volta a settimana per lo svolgimento e la continuità delle attività sociali. Sono state applicate le "Procedure di sicurezza aziendale" per tutti gli Enti di Federmanager che, come Vises, hanno la loro sede sociale nel palazzo di Via Ravenna 14 che hanno previsto, tra le altre, l'effettuazione di tamponi rapidi di controllo e la sanificazione periodica degli ambienti di lavoro.

Il Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, in ottemperanza alle disposizioni di prima applicazione contenute nell'OIC 35, non presenta la comparazione con i corrispondenti valori dell'esercizio 2020.

In particolare:

- Lo Stato Patrimoniale è conforme, con gli opportuni adattamenti, a quanto previsto dall'art. 2424 del codice civile;
- Nel Rendiconto Gestionale le voci sono state classificate per singole aree di riferimento, cosiddetto criterio di "destinazione" e, all'interno delle medesime, per "natura". Si evidenziano le "attività di interesse generale", le "attività finanziarie e patrimoniali" e le attività "di supporto generale" in cui si articolano i costi e gli oneri e si sostanziano i ricavi e proventi di Vises.

L'attività del Collegio dei Revisori è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La nostra attività di controllo è stata svolta in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo, al fine di acquisire ogni elemento utile e necessario per accertare la regolarità del rendiconto gestionale.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della certezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

I dati del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 traggono origine dalle risultanze della contabilità regolarmente tenuta in partita doppia nel rispetto del principio della competenza temporale. I valori, espressi in unità di euro, possono essere così sintetizzati:

Stato Patrimoniale	2021	
- Attività	243.083	
- Passività		40.071
- Patrimonio Netto		202.788
- Avanzo (disavanzo) di esercizio		224
	-----	-----
	243.083	243.083
	=====	=====
Rendiconto Proventi e Oneri		
- Totale Ricavi	132.646	
- Totale Costi	130.413	

Risultato di esercizio ante imposte	2.233	
Imposte	2.009	

Avanzo (disavanzo) di esercizio	224	
	=====	

Nel corso dell'attività di vigilanza, come in precedenza descritta, e sulla base delle informazioni ottenute dai rappresentanti di KPMG, soggetto incaricato della revisione volontaria, anche in sede di controllo del bilancio, non sono state riscontrate irregolarità, né sono stati evidenziati rilievi.

Per l'espletamento della sua attività il Collegio si è riunito 5 volte nel corso del 2021 principalmente in modalità telematica ed ha partecipato a tutte le riunioni degli organi sociali, una riunione dell'Assemblea e 5 riunioni del Consiglio Direttivo.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi.

Abbiamo vigilato, in merito ai contenuti del progetto di bilancio al 31 dicembre 2021, sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle norme di legge e alla tecnica contabile per quanto riguarda la sua formazione e la sua struttura.

La Relazione del Presidente evidenzia le attività svolte sui programmi enunciati e le realizzazioni conseguite.

La Relazione di missione è analitica e rappresenta in modo dettagliato tutte le componenti dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri compiti.

A nostro giudizio il progetto di Bilancio alla data del 31 dicembre 2021, risulta conforme alle evidenze contabili ed è stato compilato nel rispetto della normativa civilistica in vigore.

Esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione.

In conclusione, tenuto conto di quanto esposto nella presente Relazione, il Collegio dei Revisori propone all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 in conformità al progetto sottoposto dagli Amministratori e che chiude con un risultato di gestione positivo di Euro 224, concordando con la proposta del Consiglio Direttivo di destinare l'avanzo a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Roma, 25 marzo 2022

Il Collegio dei Revisori

Paola Perrone	Presidente
Ennio Cesa	
Enrico Dossi	



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio Direttivo della
VISES – Volontari per Iniziative di Sviluppo Economico Sociale - ONLUS*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VISES - Volontari per Iniziative di Sviluppo Economico Sociale - ONLUS (nel seguito anche "VISES – ONLUS" o "Associazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della VISES - ONLUS al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla VISES - ONLUS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che l'Associazione non era obbligata alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B, né quelle previste dal principio di revisione SA Italia 720B, finalizzate all'espressione del giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Associazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie"

inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della VISES al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori della VISES - ONLUS per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Associazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Visés.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

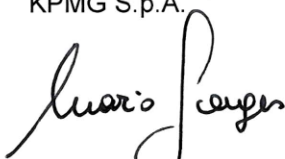
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 25 marzo 2022

KPMG S.p.A.



Mario Sanges
Socio